



BILANCIO SOCIALE

dell'esercizio 2022

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

VIVERE VERDE

Codice Fiscale / Partita IVA
02581800428

Tipologia di cooperativa:
Cooperativa sociale di tipo A

Sede Legale e amministrativa:

Via Corvi, 19 60019 Senigallia (AN)
Telefono: 071.65.001 - Fax: 071.79.13.160
Mail: info@vivereverdeonlus.it
Pec: info@pec.vivereverdeonlus.it

Altre unità locali:

Via Gallignano 72/C, **Ancona**
Via S. Pietro Martire 12 – 13 – 14, **Jesi (AN)**
Via Pinocchio 74, **Ancona**
Via Prelato 12, **Fano (PU)**
Via Corinaldese 54, **Senigallia (AN)**
Via Corinaldese 53, **Senigallia (AN)**
Via loc. le Quadrelle 51, **Fabriano (AN)**
Via Palombina Vecchia 55, **Falconara
Marittima (AN)**

Piazza Garibaldi 54, **Fabriano (AN)**
Via Calatafimi 1, **Falconara Marittima (AN)**
Via Costa San Marco, **Jesi (AN)**

Aree territoriali di operatività:
Regione Marche, province di Ancona, Macerata, Pesaro e Urbino

www.vivereverdeonlus.it

Lettera del Presidente

Ai Signori stakeholder,

di seguito vi presentiamo il Bilancio sociale riferito all'anno 2022, che coincide con un momento importante, di riflessione e verifica. Restituisce alla nostra Cooperativa, ancor prima che agli stakeholder, una fotografia del nostro "stato di salute". Non solo dati economici, quindi, ma soprattutto persone, al centro di un'idea e di un progetto, di una comunità e di un tessuto sociale. Ci interroga sul percorso fatto e su quello da fare, sulle scelte strategiche e sociali che saremo chiamati a prendere.

Racconta un anno, il 2022, che ci ha visti impegnati nel costante tentativo di offrire servizi di qualità, perseguendo gli obiettivi proposti nel piano di miglioramento annuale secondo coerenza e continuità. Infatti, attraverso le azioni messe in campo per il miglioramento dell'organizzazione interna come specchio delle proposte verso l'esterno, abbiamo cercato di perseguire i valori dell'"impresa sociale", un'impresa nella quale l'efficacia sociale è il valore fondante intorno al quale ruota tutto il lavoro, che tiene anche moltissimo alla qualità degli interventi portati avanti, alla capacità di creare relazioni e alla professionalità di coloro che vi operano. Proviamo, pertanto, a delineare questo bilancio sociale con l'intento di valorizzare tutte le dimensioni che ci caratterizzano: quella della visione politica e culturale, quella della competenza tecnica nella gestione dei servizi e quella dell'impresa sociale.

Il 2022 è stato un anno nel quale sono progressivamente riprese tutte le attività dopo un biennio caratterizzato dalla pandemia da Sars-COV-. Si è trattato, però, anche di un anno nel quale ci siamo dovuti confrontare con nuovi problemi che, così come la pandemia, sono stati di natura esogena ma hanno avuto un impatto diretto sulla nostra realtà. Dalla fine del 2021, infatti, abbiamo assistito ad una crescita esponenziale dei costi energetici, cui si è aggiunto un clima di incertezza causato, a fine febbraio, dall'inizio della guerra in Ucraina e la crescita inflattiva su livelli sconosciuti da circa 40 anni. Negli ultimi mesi dell'anno e ad inizio 2023 abbiamo osservato un'evoluzione in senso positivo dello scenario, che ci fa guardare al 2023 con fiducia.

Stefano Galeazzi,
Presidente Società Cooperativa Sociale Vivere Verde



Sommario

Nota metodologica.....	5
IDENTITÀ	6
Chi siamo	7
I valori.....	8
Cosa facciamo.....	9
Collegamento con altri ETS.....	12
Contesto di riferimento	13
GOVERNANCE	19
Compagine sociale	20
Governare e amministrazione	22
PERSONE	28
Il valore delle persone	29
I dipendenti	29
Tirocini.....	32
Volontari e Servizio civile	33
Formazione.....	34
Sicurezza sul lavoro	36
OBIETTIVI E ATTIVITÀ	37
Comunità educative per minori.....	38
Comunità mamme con figli	40
Inserimenti lavorativi Servizi Residenziali Minori.....	41
Centri Diurni socio-educativo	43
Servizi domiciliari Diurni+.....	45
Progetto SAI 554 Ancona provincia d’asilo	47
Progetto IN- integrazione multiculturale.....	49
Laboratori e attività	51
Eventi.....	58
La comunicazione	60
Obiettivi futuri	62
RISULTATI ECONOMICO FINANZIARI	63
I numeri di bilancio.....	64
Dettaglio dei ricavi.....	67
Raccolta fondi.....	68
Segnalazione amministratori.....	68

Nota metodologica

Il Bilancio Sociale dell'anno 2022 della Società Cooperativa Sociale Vivere Verde viene redatto seguendo le **linee guida varate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto del 4 Luglio 2019** "adozione delle Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo settore", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 186 del 09/08/2019.

Il Bilancio Sociale diviene a tutti gli effetti un documento ufficiale e obbligatorio da approvare ogni anno dalle assemblee dei soci degli enti del terzo settore, con l'obbligatorietà di essere depositato alla Camera di Commercio così come il bilancio d'esercizio.

Il bilancio sociale è uno strumento che permette alla realtà Vivere Verde Onlus di comunicare a tutti gli attori sia interni che esterni la propria attività, mettendo in luce le proprie strategie ed i comportamenti adottati, non limitandosi ai soli aspetti finanziari e contabili.

Il report è articolato nelle seguenti parti:

1. **IDENTITÀ:** contiene l'esplicitazione dell'assetto istituzionale della Cooperativa, della mission, dei valori etici, degli ambiti di intervento e del contesto di riferimento. Sono inoltre stati inseriti tutti gli ETS con i quali Vivere Verde collabora per il perseguimento dello scopo sociale e per costruire una società più attenta alle problematiche dei più deboli e più inclusiva.
2. **GOVERNANCE:** tratta degli organi sociali che indirizzano, guidano e controllano l'ente e della struttura organizzativa. Un focus è dedicato alla mappa degli stakeholder e ai rapporti che legano la Cooperativa con le varie categorie di portatori d'interesse.
3. **PERSONE:** indicano i professionisti che lavorano nella Cooperativa.
4. **OBIETTIVI E ATTIVITÀ:** evidenziano le azioni e i progetti realizzati per ciascuna area di intervento e se ne rendicontano i risultati. Sono inoltre indicati gli obiettivi futuri che la Cooperativa si propone di raggiungere nei prossimi anni.
5. **SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA:** sono fornite alcune informazioni significative e sintetiche sui principali risultati economico-finanziari del 2022, nonché sul dettaglio delle entrate.

Il Bilancio Sociale 2022 della Società Cooperativa Sociale Vivere Verde è stato approvato dall'Assemblea dei soci nella riunione del 16 Giugno 2023.

IDENTITÀ

Chi siamo

La **Società Cooperativa Sociale Vivere Verde** (di seguito Vivere Verde) nasce con l'obiettivo di rappresentare all'interno del territorio marchigiano una risorsa di qualità, professionale ed innovativa volta ad offrire **servizi socio-assistenziali** destinati a **minori** in stato di disagio, attraverso la gestione di **Comunità Socio-educative**, **Centri Diurni** e **Servizi Domiciliari**.

5 sono gli ambiti all'interno dei quali la Società Cooperativa Vivere Verde intende manifestare la sua qualità:

- Benessere degli utenti
- Professionalità nei confronti degli Enti e dei servizi inviati
- Integrazione attiva nel contesto comunitario
- Progetti teatrali, sportivi, di volontariato
- Equipe di lavoro qualificata e supervisionata

La Cooperativa garantisce assistenza sul piano educativo e psicologico, favorendo la graduale conquista dell'autonomia dei suoi utenti, tramite la **partecipazione attiva** ad una **rete territoriale** con la quale collaborare e realizzare un **sistema integrato** di interventi.

Sono promosse numerose **iniziative** educative, ludico-ricreative e formative progettate da un'**equipe multidisciplinare**, che hanno lo scopo di arricchire la permanenza dei minori nelle strutture, favorendo la condivisione di esperienze e la valorizzazione di un clima di gruppo sano e dinamico.

La professionalità dei servizi è garantita da un **monitoraggio programmato delle attività**, supervisioni di equipe e arruolamento di personale qualificato, al quale vengono garantiti **formazione** e **aggiornamento** continui, secondo le normative vigenti.

I valori

EGUAGLIANZA	Tutti i servizi erogati si basano sul “principio di uguaglianza dei diritti delle persone”, secondo il quale tutti i cittadini hanno pari dignità senza distinzioni di razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socio-economiche.
ONESTÀ	Il personale della Cooperativa deve rispettare con diligenza le leggi vigenti, i regolamenti e deve assumere nei diversi contesti, un comportamento moralmente integro. Nel lavoro quotidiano non devono essere attribuiti vantaggi illeciti in cambio di regalie.
IMPARZIALITÀ E CONTINUITÀ	La Cooperativa svolge la propria attività secondo criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità, garantendo la regolarità e la continuità della prestazione, adottando tutte le misure necessarie per evitare o ridurre i disagi derivanti da interruzione o funzionamento irregolare del servizio.
DIRITTO DI SCELTA	La Cooperativa si impegna a ricercare, nel rispetto della normativa vigente e tenendo conto delle esigenze organizzative e funzionali, criteri di maggiore flessibilità per l'erogazione dei servizi sul territorio.
PARTECIPAZIONE	La Cooperativa, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione dei cittadini, garantisce la massima semplificazione delle procedure ed un'informazione completa e trasparente. La persona fruitrice del servizio ha diritto di accesso alle informazioni che la riguardano, può presentare reclami o istanze e può formulare suggerimenti per migliorare il servizio.
CONTINUITÀ	La Cooperativa eroga i propri servizi in modo integrato, regolare e continuo compatibilmente con le risorse ed i vincoli.
EFFICIENZA ED EFFICACIA	L'erogazione dei servizi deve essere effettuata secondo modalità idonee al raggiungimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia nell'organizzazione e nell'attuazione dei progetti generali ed individuali che riguardano le persone fruitrici. La cooperativa si impegna a garantire un costante aggiornamento del personale in termini di crescita professionale al fine di fornire servizi sempre più rispondenti alle esigenze.
PROFESSIONALITÀ	L'utente riceve un'assistenza qualificata erogata da personale professionale ed affidabile.
DIRITTO ALLA PRIVACY	I dati personali e le immagini degli utenti, bambini, ragazzi, adolescenti ed adulti sono tutelati dalla legge sulla privacy. Foto e filmati raffiguranti minori potranno essere, previa autorizzazione dei genitori, utilizzati esclusivamente nell'ambito di iniziative educative e culturali. Tutti gli operatori del servizio sono tenuti al segreto d'ufficio.
APPREZZAMENTI E RECLAMI	Gli apprezzamenti e/o i reclami dell'utente, di familiari, di servizi sociali, delle associazioni di tutela saranno ascoltati, recepiti e presi in seria considerazione.
SUPERVISIONE	L'utente beneficia dell'assistenza di personale che viene regolarmente supervisionato.

Cosa facciamo

La **Società Cooperativa Sociale Vivere Verde** è una cooperativa di tipo A che interviene a sostegno della popolazione più fragile occupandosi della gestione di servizi domiciliari, diurni e residenziali, rivolti a minori, a nuclei mamme con bambino, a disabili, a persone affette da dipendenze patologiche, a povertà educativa ed economica e a persone provenienti da paesi terzi richiedenti protezione internazionale.

Ogni realtà della Cooperativa persegue quotidianamente l'obiettivo del reinserimento dei soggetti fragili nel circuito sociale, che si trovano esclusi o che rischiano di esserlo.



STRUTTURE GESTITE E SERVIZI EROGATI

COMUNITÀ EDUCATIVE PER MINORI

Sono strutture residenziali che mirano ad offrire servizi assistenziali e socio-educativi di alto valore e professionalità grazie al lavoro di un'equipe multidisciplinare qualificata.

- **Comunità Educativa per Minori Jesi "ANDREA MICHELA"** (Integrata) - Alto Impatto Educativo (Solo Maschile) aperta nel luglio 2022 in sostituzione della Comunità Educativa per Minori Ancona "GALLIGNANO" (Integrata) - Alto Impatto Educativo (Solo Maschile)
- **Comunità Educativa per Minori di Ancona "PINOCCHIO"** – Basso Impatto Educativo (Solo Maschile)
- Comunità Educativa per Minori di Fano "GIOVE" (Solo Femminile). Sospesa da giugno 2022.

COMUNITÀ EDUCATIVE MAMME CON FIGLI

Struttura residenziale di tipo familiare ad alta intensità educativa prevalentemente orientata al lavoro sulla diade madre-bambino.

- **Comunità Educativa per Mamme con figli "LA CANTERA"**
- **Comunità Educativa per Mamme con figli "IL CEDRO"**

COMUNITÀ RIABILITATIVA PER LE DIPENDENZE PATOLOGICHE

Attraverso la struttura residenziale terapeutico – riabilitativa Vivere Verde vuole offrire un servizio di osservazione clinica, di trattamento e di riabilitazione per persone con problemi di dipendenza patologica, con nuovi stili di abuso, detenuti in misura alternativa al carcere (detenzione domiciliare, arresti domiciliari, affidamento in prova, affidamento in comunità), anche con dipendenze comportamentali.

- **Comunità per Dipendenze Patologiche "LE QUADRELLE"**

CENTRI DIURNI SOCIALI PER MINORI E DISABILI

Erogazione di un servizio che prevede il supporto scolastico ed educativo per minori che vivono con le loro famiglie e che hanno accesso nelle ore pomeridiane a spazi dedicati e gestiti da educatori.

Si tratta di servizi semiresidenziali

- **Centro Diurno "LE VILLE" di Falconara**
- **Centro Diurno "IL CORTILE" di Senigallia**
- **Centro Diurno di Fabriano**

SERVIZI DI PRIMA E SECONDA ACCOGLIENZA

PROGETTO SAI - PRIMA ACCOGLIENZA DI CITTADINI STRANIERI EXTRACOMUNITARI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E SECONDA ACCOGLIENZA PER RIFUGIATI E BENEFICIARI DI ASILO POLITICO

Accoglienza di adulti, nuclei familiari e nuclei monogenitoriali cittadini di paesi terzi. Sono promosse diverse iniziative volte a favorire l'inserimento sociale ed il benessere dei soggetti ospiti presso le nostre strutture, allo scopo di garantire un inserimento idoneo ed efficace all'interno del tessuto sociale. Il SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione) rappresenta oggi il più importante strumento di attuazione delle politiche nazionali sull'asilo.

- Centri di 1^ accoglienza per Richiedenti Asilo – C.A.S. (Prefettura di Ancona)
- Centri di 2^ accoglienza per Rifugiati e Beneficiari di Asilo Politico – SAI (Jesi/Osimo/Falconara/Fabriano)

PROGETTO IN - PROGETTO INTEGRAZIONE

Vivere Verde da maggio 2015 gestisce il “**Servizio di prima accoglienza di cittadini stranieri extracomunitari richiedenti protezione internazionale**”. Il Servizio prevede la loro temporanea accoglienza in struttura per il periodo di tempo durante il quale vengono avviate le procedure per il riconoscimento dello status di rifugiato politico. Le strutture che ospitano i migranti sono dislocate nella provincia di Ancona e ad oggi accolgono gli utenti distribuiti in più appartamenti.

PRONTO INTERVENTO SOCIALE MINORI - PISM

Convenzione Vivere Verde e i Comuni o Ambiti Territoriali per l’affidamento del servizio di Pronto Intervento Sociale (P.I.S.) in favore di minori, genitori con minori ed adulti in situazione di grave pregiudizio. Tramite questo servizio si garantiscono prestazioni attraverso beni, servizi e relazioni, destinate a rispondere prontamente, a situazioni di emergenza personale o familiare atte a soddisfare bisogni primari di sussistenza, di relazione e di tutela della dignità personale.

- Convenzione stipulato con i **comuni di Ancona, Fano, Falconara, Le Terre della Marca Senone, Asp9, ATS 13, ATS 7, Unione montana dell’Esino Frasassi.**

ALTRI SERVIZI E PROGETTI ATTIVI

SERVIZI DOMICILIARI

Servizio integrato in cui educatore, psicologo e coordinatore intervengono presso il domicilio del minore attraverso l’attuazione di un servizio psico-educativo effettuato all’interno contesto familiare dello stesso:

- Servizi Domiciliari area Nord (Fano-Pesaro)
- Servizi Domiciliari Centro (Senigallia-Falconara-Ancona)

CO-HOUSING

Il Co-housing prevede l’accoglienza di mamme con bambini all’interno di un appartamento, con il supporto educativo per un massimo di dodici ore settimanali. L’educatore promuove e supporta le madri nel raggiungimento dell’autonomia e dell’autogestione, garantendo l’osservazione e il monitoraggio dell’andamento del percorso individuale dell’utente e mantenendo stretti contatti con i Servizi Sociali di riferimento.

DOPO DI NOI

Tramite il progetto DOPO DI NOI si offrono servizi di supporto educativo e supervisione abitativa. Il servizio si rivolge a persone con disabilità grave, prive del sostegno familiare. All’interno del progetto vi sono 3 utenti maggiorenni i quali convivono in un appartamento 24 ore su 24. Le figure coinvolte attivamente sono gli educatori e un assistente domiciliare.

L’obiettivo del progetto è il potenziamento delle autonomie della persona.

VITA INDIPENDENTE

Il progetto VITA INDIPENDENTE prevede l’affidamento e la gestione di attività mirate all’inclusione sociale delle persone con disabilità, attraverso la sperimentazione alla vita autonoma in un contesto di coabitazione.

Collegamento con altri ETS

Per la realizzazione delle varie attività *Vivere Verde* collabora con numerosi enti del terzo settore.

PARTNER ETS

Fondazione di partecipazione Oikos, Società Cooperativa Sociale Lella 2001 a.r.l., Società Cooperativa Sociale Casa della gioventù Onlus, Comunità educativa Casa di Mattoni, Società Cooperativa Sociale Labirinto, Società Cooperativa Sociale Cooss Marche Onlus, Società Cooperativa Sociale Polo 9, Ass. Anolf Marche, Nuova Ricerca Agenzia Res, Società Cooperativa Sociale Grafica e InfoService.

ETS CON I QUALI ABBIAMO CONVENZIONI E REALIZZIAMO PROGETTI

Associazione SS. Annunziata, Associazione La tenda di Abramo, P.Arci Jesi Fabriano, Circolo Arci "Il Corto Maltese", Acli sede provinciale Ancona, Associazione culturale Rovine Circolari, Amichevole Marocco Italiana della Vallessina (AMIV), Associazione "Comunità Bengalese di Jesi", Centro Ricerche EtnoAntropologiche (C.R.E.A.), Legambiente Marche Onlus, Associazione Casa Delle Culture, Associazione Culturale MAC Manifestazioni Artistiche Contempor, Associazione culturale Iride, Ass. musicale Astralmusic Next-Stage, Associazione Il Tempio delle Arti Marche, Associazione Teatro Giovani Teatro Pirata Onlus, CTS Centro Teatrale Senigalliese, Cooperativa Sociale Tadamon Onlus, Cooperativa Sociale OPERA Soc. Coop. Sociale, Associazione "CON...TATTO", Associazione "Daniela Cesarini", Costess Soc. Coop a r.l, Associazione Nutrizionisti senza Frontiere Onlus, Africa Chiama, Associazione Famiglia, Comitato italiano per l'UNICEF ONLUS, Associazione ANEP, Caritas Diocesana di Ancona-Osimo, Forum Regionale Terzo Settore delle Marche, ASGI Associazione per gli Studi Giuridici Sull' Immigrazione, Associazione Nazionale Dipendenze Tecnologiche Gap e Cyberbul, Associazione EMDR per i popoli, Associazione Croce Rossa Italiana (CRI), Associazione Croce Rossa Italiana (CRI), CSV Centro Servizi del Volontariato delle Marche, Associazione Alzheimer Marche Onlus, Gruppo Scout Agesci Ancona 8, Istituto Missionarie Francescane Della Carità Opera Padre Guido, Associazione Free Woman ODV, Banco Alimentare, Banco Farmaceutico ONLUS, Associazione Promozione SOCIALE TOC, Associazione Culturale Spazio Arte, Associazione di Promozione Sociale "Collettivo Re Public", Centro Sportivo Italiano Comitato Provinciale di PU, Associazione Culturale Oltre il Sipario, Sezione Associazione Italiana Arbitri Pesaro, Associazione Culturale Mammut.



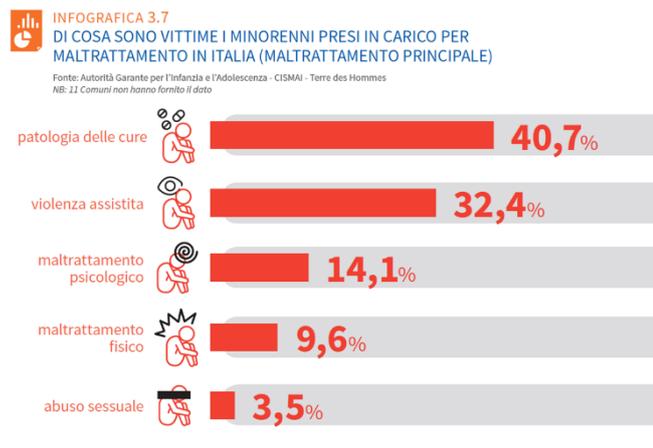
Inoltre, *Vivere Verde* aderisce al **Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza (CNCA)**, una Associazione di promozione sociale organizzata in 16 federazioni regionali con circa 260 organizzazioni associate e presenti in quasi tutte le regioni d'Italia.

Attraverso il CNCA ha accesso a modelli di intervento e buone prassi da diffondere nel proprio tessuto associativo e territoriale

Contesto di riferimento

Il disagio familiare

Più di 77mila minori vittime di maltrattamento in Italia (77.493 per l'esattezza), **pari a 9 bambini su 1.000 residenti**. La forma di maltrattamento principale è rappresentata dalla patologia delle cure (voce che include incuria, discuria e ipercura) di cui è vittima il 40,7% dei minorenni in carico ai Servizi Sociali in quanto vittime di maltrattamento, seguita dalla violenza assistita (32,4%). Il 14,1% dei minorenni è invece vittima di maltrattamento psicologico, mentre il maltrattamento fisico si registra nel 9,6% dei casi e l'abuso sessuale nel 3,5%. I minori in carico ai servizi sociali, in generale, sono 401.766 pari a 4,5 minori ogni cento residenti.¹



Se ad essere seguiti dai Servizi Sociali, in generale, sono più i maschi, bambine e ragazze sono invece più frequentemente in carico per maltrattamento (sono 201 su 1000, rispetto a 186 maschi). Anche gli stranieri lo sono di più rispetto agli italiani: ogni 1.000 bambini italiani, 7 sono vittime di maltrattamento mentre ogni 1000 bambini stranieri, 23 sono vittime di maltrattamento: la percentuale di minori stranieri vittime di maltrattamento è quindi tre volte maggiore rispetto a quella dei minorenni italiani. L'indagine ci dice inoltre che i bambini vittime di maltrattamento multiplo sono il 40,7%; che nel **91,4% dei casi il maltrattante afferisce per lo più alla sfera familiare (genitori, parenti stretti, amici dei genitori, ecc.)**; che la segnalazione del maltrattamento è fatta soprattutto dall'autorità giudiziaria (42,6%) seguita dalla famiglia allargata, con un ruolo importante nell'intercettazione del fenomeno svolto dagli ambienti in cui i minorenni sono soliti trascorrere del tempo extra scolastico a vario titolo (ricreativo, sportivo, culturale), mentre ospedali (4,2%) e pediatri (1,4%) stanno all'ultimo posto.

«Quest'anno sono otto le regioni "a elevata criticità", ovvero quei territori nei quali, a fronte di elevate problematiche ambientali, rappresentate da fattori di rischio elevati, non corrisponde una reazione del sistema dei servizi, tra queste ci sono le Marche. **La vera emergenza educativa non riguarda infatti i giovani, bensì gli adulti.**

¹ Sono i dati della seconda Indagine nazionale sul maltrattamento di bambini e adolescenti in Italia realizzata da Terre des Hommes e CISMAI - Coordinamento Italiano dei Servizi contro il Maltrattamento e l'Abuso all'Infanzia per l'Autorità Garante dell'Infanzia e Adolescenza. <https://www.vita.it/it/article/2021/04/07/aumentano-i-bambini-vittime-di-maltrattamento-15/158925/>

Migranti stranieri non accompagnati in Italia²

Al 31 dicembre 2022 risultano presenti in Italia 20.089 minori stranieri non accompagnati (MSNA), dato in forte aumento rispetto allo stesso periodo di rilevazione del 2021 (+64%) e del 2020 (+184%). Un incremento così rilevante è in larga parte attribuibile all'arrivo sul territorio italiano di un considerevole numero di MSNA provenienti dall'Ucraina, a seguito del conflitto bellico e della crisi umanitaria che ne è scaturita, a partire da fine febbraio 2022. Il flusso di MSNA ucraini in Italia ha inciso in maniera significativa sulla distribuzione per genere, fasce d'età e cittadinanza.

I minori stranieri non accompagnati sono in prevalenza di genere maschile (85,1%). Si evidenzia un aumento significativo della presenza femminile rispetto al periodo di riferimento precedente. Al 31 dicembre 2022 circa il 15% dei MSNA è di genere femminile, a fronte di una incidenza poco superiore al 3% rispetto al 31 dicembre 2021. Con riferimento all'età, il 44,4% dei MSNA ha 17 anni, il 24% ha 16 anni, l'11,3% ha 15 anni e il 20,3% ha meno di 15 anni.



I principali Paesi di provenienza dei MSNA sono l'Ucraina (5.042 minori), l'Egitto (4.899), la Tunisia (1.800), l'Albania (1.347) e il Pakistan (1.082). In merito alla distribuzione regionale, la Sicilia si attesta come la Regione che accoglie il maggior numero di MSNA (3.923 minori, pari al 19,5% del totale), seguita dalla Lombardia (14,3%), dalla Calabria (10,3%), dall'Emilia-Romagna (9%).

REGIONE	DATI AL 31.12.2022		DATI AL 31.12.2021		DATI AL 31.12.2020	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
SICILIA	3.923	19,5	3.466	28,2	2.043	28,9
LOMBARDIA	2.880	14,3	1.202	9,8	703	9,9
CALABRIA	2.068	10,3	1.507	12,3	426	6,0
EMILIA-ROMAGNA	1.814	9,0	926	7,5	551	7,8
CAMPANIA	1.135	5,6	370	3,0	232	3,3
LAZIO	1.087	5,4	404	3,3	339	4,8
FRIULI-VENEZIA GIULIA	963	4,8	978	8,0	780	11,0
TOSCANA	902	4,5	469	3,8	286	4,0
PIEMONTE	885	4,4	387	3,2	233	3,3
PUGLIA	880	4,4	960	7,8	417	5,9
VENETO	814	4,1	302	2,5	232	3,3
LIGURIA	794	4,0	377	3,1	198	2,8
ABRUZZO	491	2,4	147	1,2	102	1,4
MARCHE	435	2,2	221	1,8	110	1,6
BASILICATA	358	1,8	200	1,6	128	1,8
SARDEGNA	190	0,9	75	0,6	82	1,2
UMBRIA	156	0,8	103	0,8	36	0,5
MOLISE	138	0,7	90	0,7	99	1,4
PROV. AUT. DI TRENTO	86	0,4	27	0,2	21	0,3
PROV. AUT. DI BOLZANO	76	0,4	66	0,5	55	0,8
VALLE D'AOSTA	14	0,1	7	0,1	7	0,1
TOTALE	20.089	100	12.284	100	7.080	100

² Rapporto di approfondimento semestrale sulla presenza dei minori stranieri non accompagnati (MSNA) in Italia, pubblicato dalla Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il sistema di accoglienza dei migranti

Il sistema di accoglienza dei migranti in Italia si è rivelato insufficiente a rispondere al bisogno di accoglienza delle centinaia di migliaia di richiedenti asilo arrivati in Italia tra metà 2014 e metà 2017. Per questo motivo l'accoglienza, nel tempo, si è strutturata su due livelli: i Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS) e la rete SAI. Vivere Verde Onlus è ente gestore per entrambe le tipologie di accoglienza.

I CAS sono concepiti come strutture temporanee da aprire nel caso in cui si verificano "arrivi consistenti e ravvicinati di richiedenti". Si tratta non necessariamente di centri di grandi dimensioni: si possono usare anche appartamenti. Nel tempo, questa è diventata la modalità ordinaria di prima accoglienza dei migranti.

I CAS possono essere gestiti sia da enti profit che non profit su affidamento diretto delle prefetture.

Nel tempo, i finanziamenti ministeriali e, conseguentemente, i servizi offerti, hanno subito importanti oscillazioni.

In Italia l'accoglienza di migranti forzati segue un doppio binario.

Il progetto SPRAR **Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati**, nasce con la legge n.189/2002. Attraverso la stessa legge il Ministero dell'Interno ha istituito la struttura di coordinamento del sistema – il *Servizio Centrale* di informazione, promozione, consulenza, monitoraggio e supporto tecnico agli enti locali – affidandone ad ANCI la gestione.

Negli anni, il sistema ha subito spesso modifiche e riforme, fino ad arrivare al 2018, anno in cui è stato rinominato **SIPROIMI – Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati**. In quella fase, l'accesso al Sistema era riservato ai soli titolari di protezione internazionale e a tutti i minori stranieri non accompagnati, inseriti all'interno delle comunità. A questi si aggiungono anche titolari di permesso di soggiorno per: vittime di violenza o tratta, vittime di violenza domestica, motivi di salute, vittime di sfruttamento lavorativo, calamità, atti di particolare valore civile.

Il D.L. 21 ottobre 2020, n.130, convertito in Legge 18 dicembre 2020, n.173, rinomina il sistema in **SAI – Sistema di accoglienza e integrazione**. I richiedenti asilo tornano ad essere accolti nel sistema, ma con possibilità più limitate (non accedono alla quota di fondi ministeriali dedicata al loro inserimento socio – lavorativo, quindi a tirocini, corsi di formazione, scuola guida, finanziati dal sistema). Possono accedere al sistema, inoltre, anche gli stranieri in prosieguo amministrativo affidati ai servizi sociali, al compimento della maggiore età.

La rete SAI

Le caratteristiche principali del SAI sono:

- il carattere pubblico delle risorse messe a disposizione e degli enti politicamente responsabili dell'accoglienza, Ministero dell'Interno ed enti locali, secondo una logica di *governance multilivello*
- la volontarietà degli enti locali nella partecipazione alla rete dei progetti di accoglienza
- il decentramento degli interventi di *accoglienza integrata*
- le sinergie avviate sul territorio con i cosiddetti *enti gestori*, soggetti del terzo settore che contribuiscono in maniera essenziale alla realizzazione degli interventi;
- la promozione e lo sviluppo di reti locali, con il coinvolgimento di tutti gli attori e gli interlocutori privilegiati per la riuscita delle misure di accoglienza, protezione, integrazione.

I **progetti territoriali** del SAI sono caratterizzati da un protagonismo attivo degli Enti Locali, siano essi grandi città o piccoli centri, aree metropolitane o cittadine di provincia. La realizzazione di progetti SAI diffusi su tutto il territorio nazionale, ideati e attuati con la diretta partecipazione degli attori locali – contribuisce a costruire e a rafforzare una cultura dell'accoglienza presso le comunità cittadine e favorisce la continuità dei percorsi di inserimento socio-economico dei beneficiari.

Storicamente, i beneficiari accolti provengono, per la grande maggioranza, dal continente asiatico e dall'Africa sub sahariana. I canali principali di ingresso in Italia rimangono la traversata del Mediterraneo, partendo dalla Libia, e la cosiddetta "rotta balcanica", spesso affrontata a piedi o con mezzi di fortuna.

Negli ultimi due anni (2021 e 2022), a queste rotte ormai consolidate si sono aggiunti i canali umanitari di fuga dall'Afghanistan, gestiti dall'esercito italiano a partire da fine agosto 2021, e gli arrivi dall'Ucraina, con modalità molto differenziate. Questo ha comportato, da un lato, l'arrivo di uomini singoli e famiglie afgane, spesso di ceto sociale elevato e di livello culturale medio-alto; dall'altro, l'ingresso di numerosi nuclei familiari e monogenitoriali ucraini, cui si sono aggiunte anche persone in età avanzata, prevalentemente donne, in fuga dal conflitto che perdura tutt'ora.

A fronte di questo nuovo scenario, il Ministero dell'interno ha finanziato l'apertura di ulteriori strutture specificamente dedicate a questa tipologia di utenza. Nel caso di Vivere Verde Onlus, questo ha significato un notevole incremento in termini di estensione territoriale, appartamenti gestiti, personale dedicato.

Autismo

I disturbi dello spettro autistico (dall'inglese Autism Spectrum Disorders) sono un insieme eterogeneo di disturbi del neurosviluppo caratterizzati da deficit persistente nella comunicazione sociale e nell'interazione sociale in molteplici contesti e pattern di comportamenti, interessi o attività ristretti, ripetitivi. La diagnosi del disturbo è primariamente clinica, integrata da una specifica valutazione strutturata. Le caratteristiche della sintomatologia clinica possono essere estremamente eterogenee sia in termini di complessità che di severità e possono presentare un'espressione variabile nel tempo. Inoltre, le persone nello spettro autistico molto frequentemente presentano diverse co-morbilità neurologiche, psichiatriche e mediche di cui è fondamentale tenere conto per l'organizzazione degli interventi, sebbene negli ultimi anni la ricerca sulle basi eziologiche abbia mostrato un certo grado di avanzamento, ad oggi non è stata del tutto chiarita la complessità delle cause. La letteratura più recente è concorde nell'indicare una base genetica e/o l'associazione di fattori ambientali di vario tipo tra cui si riportano le infezioni contratte dalla madre in gravidanza, lo status immunologico materno-fetale, l'esposizione a farmaci o agenti tossici e l'età avanzata dei genitori al momento del concepimento. Le evidenze scientifiche relative alla presenza di specifici marcatori biologici, alterazioni morfologiche e biochimiche, non sono ad oggi ancora interpretabili in modo univoco. L'ipotesi di una possibile associazione causale tra vaccinazioni e ASD è stata ripetutamente confutata da numerose evidenze scientifiche. Gli studi epidemiologici internazionali hanno riportato un incremento generalizzato della prevalenza di ASD.



Attualmente, la prevalenza del disturbo è stimata essere circa 1:68 tra i bambini di 8 anni negli Stati Uniti, 1:160 in Danimarca e in Svezia, 1:86 in Gran Bretagna. In età adulta pochi studi sono stati effettuati e segnalano una prevalenza del 1:100 in Inghilterra. Va ricordato che per comprendere la diversità delle stime di prevalenza sopra riportate è necessario considerare anche la variabilità geografica e le differenze metodo logiche degli studi da cui tali stime originano. Un'osservazione comune è che i disturbi dello spettro autistico siano più frequenti nei maschi rispetto alle femmine con un rapporto variabilmente riportato tra 4:1 e 5:1. Tuttavia, recenti studi epidemiologici riportano un rapporto inferiore che potrebbe essere ricondotto, almeno in parte, all'aumentato numero di diagnosi nelle femmine. Per quanto riguarda l'Italia, le uniche stime di prevalenza ad oggi disponibili fanno riferimento alle Regioni Emilia-Romagna e Piemonte e sono basate sui sistemi informativi regionali. Nella regione Piemonte è in vigore a partire dal 2003 un sistema informativo che raccoglie i dati delle Unità Operative di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza che partecipano all'Osservatorio regionale sulla disabilità infantile. Sulla base di tali dati, la prevalenza di diagnosi di ASD nella regione Piemonte è di 3,8 per mille nella popolazione target 0-17 anni [0.74 per mille (0-2 anni), 6.2 per mille (3-5 anni), 4.2 per mille (6-10 anni), 4.1 per mille (11-13 anni), 3.2 per mille (14-17 anni)]. Nella regione Emilia Romagna, dove è operante dal 1999 un sistema per la registrazione delle prestazioni sui soggetti presi in carico, la prevalenza totale nell'anno 2016 è del 3.9 per mille nella popolazione target 0-17 anni [2.9 per mille (0-2 anni), 5.5 per mille (3-5 anni), 4.3 per mille (6-10 anni), 3 per mille (11-17 anni)]. Sia i dati longitudinali del Piemonte che quelli dell'Emilia Romagna confermano il progressivo abbassamento dell'età di prima diagnosi. Questo dato assume una particolare rilevanza alla luce del crescente corpo di evidenze scientifiche, che segnalano l'importanza della diagnosi e del trattamento precoce così come la necessità di costruire una cornice di interventi basata sull'evidenza e adattata ai bisogni della persona nello spettro autistico in tutte le diverse epoche della vita. In età adulta i dati sono ancora più scarsi ed è necessario implementarne la raccolta

La Regione Marche in attuazione di quanto previsto dalla normativa regionale, antecedente la legge nazionale e coerentemente con essa ha definito l'intero contesto assistenziale, dalla valutazione alla presa in carico, definendo i diversi setting assistenziali che debbono essere garantiti. Con la D.G.R. 993/2017 sono stati costituiti il Centro Regionale Autismo per l'Età Evolutiva ed il Centro Regionale Autismo per l'Età Adulta" garantendo che la multidisciplinarietà dei due centri come di seguito:

- L'Équipe del Centro per l'Età Evolutiva dovrà essere composta da Neuropsichiatra Infantile, Psicologo, Terapisti quali Educatore Professionale, Logopedista, Neuropsicomotricista, Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica, altri operatori opportunamente formati";
- L'Équipe del Centro per l'Età Adulta dovrà essere composta da Psichiatra, Neurologo, Psicologo, Assistente Sociale, Infermiere, Terapisti quali Educatore Professionale, Logopedista, Neuropsicomotricista, Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica, altri operatori opportunamente formati.

Nel rispetto di quanto previsto dalle norme richiamate. La stessa legge nazionale già richiamata stabilisce che "le regioni devono garantire l'obiettivo di dare la "disponibilità sul territorio di strutture semiresidenziali e residenziali accreditate, pubbliche e private, con competenze specifiche sui disturbi dello spettro autistico in grado di effettuare la presa in carico di soggetti minori, adolescenti e adulti". La legge regionale, che dovrà essere in ogni caso rivista per dare coerenza con il DPCM LEA definisce all' Art. 7 che per le Strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale "La Regione promuove e sostiene sul territorio regionale, oltre alle strutture già esistenti, la realizzazione di centri dedicati a persone con disturbi dello spettro autistico che fungano da centro diurno, centro residenziale e di sollievo, secondo i bisogni espressi dai territori e tenendo conto dei livelli di intensità ed alta complessità di assistenza che questi bisogni comportano. I centri sono ubicati in modo da assicurare un servizio omogeneo su tutto il territorio regionale. " Inoltre prescrive che "La Giunta regionale stabilisce i criteri e le modalità per la realizzazione dei centri indicati al comma 1, autorizzati ai sensi della legge regionale 6 novembre 2002, n. 20 (Disciplina in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture e dei servizi sociali a ciclo residenziale e semiresidenziale) " tuttavia tale indicazione superata dalla legge nazionale e dai nuovi LEA dovrà trovare coerenza nei nuovi manuali di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie definendo i requisiti per le strutture residenziali e semiresidenziali. A tal fine la regione ritiene che sia opportuno definire le modalità di presa in carico residenziale e semiresidenziale stabilendo i requisiti più idonei per i pazienti autistici nei nuovi manuali di autorizzazione ed accreditamento in coerenza con la legge 21/2016 e s.m.i. Tuttavia non tutti gli specialisti di settore ritengono opportuno individuare strutture

di grandi dimensioni per la gestione di tali tipologie di pazienti al contrario in molte regioni si è ritenuto più utile inserire pazienti con tali caratteristiche all'interno di strutture per disabili psichici affiancandoli con personale dedicato e garantendo requisiti assistenziali idonei agli stessi. Allo scopo di valutare l'opportunità di creare strutture dedicate, verificare se la contestuale presenza in spazi dedicati sia gestibile e fruttuosa per la assistenza dei pazienti, verificare se i requisiti proposti siano sufficientemente adeguati ai bisogni assistenziali e validare eventuali presenze professionali specifiche si ritiene di avviare una sperimentazione presso una struttura dedicata ed utilizzando quali requisiti quelli altamente tutelanti definiti nell' accordo stato regioni del e nello specifico utilizzando gli standard assistenziali e le tariffe definite nella DGR n.118/20 16 all' allegato B. All' interno del medesimo allegato si identificano gli standard della media intensità terapeutico-riabilitativa sia per la residenzialità e sia per la semi residenzialità, come il livello assistenziale più tutelante in fase sperimentale, da confermare o modificare in sede di verifica degli outcomes in relazione alla tipologia di utenza assistita e al relativo disease staging della patologia. Pertanto i requisiti minimi organizzativi e strutturali per le sopracitate tipologie di strutture (residenziali e diurne) verranno codificate solo a seguito della presente sperimentazione.

Le dipendenze patologiche

La **tossicodipendenza** è un problema che riguarda tutte le fasce di popolazione, ma è presente soprattutto tra gli **adolescenti e i giovani**.

La **cannabis** è – dopo l'**alcol** - la sostanza psicoattiva più diffusa in Italia e nelle Marche, seguita dalla **cocaina** e dall'**eroina**. Quest'ultima sostanza allarma non solo per la sua pericolosità -in quanto comporta i maggiori rischi per la salute della persona - ma anche per la sua diffusione: la provincia di Ancona risulta una delle zone d'Italia in cui l'eroina è più diffusa, e nel solo capoluogo i consumi arrivano a 4 dosi al giorno ogni 1.000 abitanti (relazione annuale parlamento 2021)³. Rispetto alle altre droghe l'**eroina** è "trasversale", in quanto i consumatori sono inclusi in una fascia d'età che arriva fino ai 60 anni.

L'**alcolismo** riguarda soprattutto la fascia d'età che va dai 36 ai 55 anni (74,4%), mentre la **cocaina** colpisce soprattutto i più giovani; quasi la totalità delle persone accolte dalle comunità delle Marche ha meno di 40 anni e nessuno ha più di 45 anni. Le donne iniziano l'assunzione di cocaina ad un'età ancora più giovane, le cocainomani hanno infatti tutte un'età compresa tra i 20 e i 30 anni. Anche con la **Cannabis** si registra lo stesso problema, in quanto è stato rilevato che le ragazze, pur facendo meno uso di stupefacenti, si avvicinano ai cannabinoidi in età precoce (tra i 12 e i 15 anni).

La situazione pandemica ha aumentato l'utilizzo di alcol e droghe da parte dei giovani, in particolare quello dei cannabinoidi. Il Covid-19 ha inoltre inciso su altre dipendenze, che pur non essendo legate a sostanze stupefacenti sono altrettanto pericolose; il lockdown ha in particolare incrementato disturbi dell'alimentazione, quali bulimia e anoressia, soprattutto tra i soggetti più fragili. Questo è accaduto poiché l'isolamento e lo "stress da pandemia" hanno aumentato le situazioni di disagio psichico. Non tutti sono riusciti a ritrovare il benessere psichico una volta finito il periodo di emergenza.

In aumento le dipendenze di tipo comportamentale (gioco d'azzardo, sesso, alimentazione, ecc.). Il gioco d'azzardo patologico rappresenta una vera e propria emergenza sociosanitaria: basti pensare che in Italia quasi la metà (47%) della popolazione tra 15 e 64 anni, circa 19 milioni di persone, nel 2011 ha giocato almeno una volta e di questi il 17% è stato valutato a rischio.

Nel campo delle **nuove dipendenze**, troviamo lo **shopping compulsivo**, i **disturbi legati alla sfera sessuale**, la **sindrome di accumulo**, la **dipendenza da internet e dallo smartphone**, l'**incapacità di staccarci dal lavoro** e la relativa sindrome d'astinenza. Queste nuove dipendenze, secondo lo psicoterapeuta Roberto Pani, sono "figlie del consumismo", nonché alimentate dalle specificità del nostro contesto socioculturale. In particolare, le dipendenze legate alle nuove tecnologie (smartphone, social media ecc.) sono in crescita tra la popolazione giovanile e sono aumentate a causa della crisi pandemica. Inoltre, la diffusione dello smart working, senza una regolamentazione giuridica, ha aggravato le problematiche delle persone dipendenti da lavoro (workaholic).

³ Dati presidenza del Consiglio dei Ministri prevenzione antidroga:

<https://www.politicheantidroga.gov.it/media/3070/relazioneannuale-al-parlamento-2021.pdf>

GOVERNANCE

Compagine sociale

La compagine sociale di Vivere Verde è composta da tutti i soci cooperatori, ossia tutti coloro che condividono, oltre all'impresa, anche la vita sociale.

In particolare, come previsto dallo statuto, possono assumere la qualifica di soci cooperatori le persone fisiche appartenenti alle seguenti categorie:

<ul style="list-style-type: none">• Persone fisiche che per professione, capacità effettiva di lavoro, attitudine e specializzazione professionale maturate nei settori in cui opera la cooperativa	<ul style="list-style-type: none">• Persone fisiche che prestano la loro attività lavorativa gratuitamente, esclusivamente per fini di solidarietà ai sensi e per gli effetti della L. 381/91 e nei limiti previsti dalla legge	<ul style="list-style-type: none">• Persone fisiche che usufruiscono, anche indirettamente, dei servizi della cooperativa
Lavoratori 	Volontari 	Fruitori 

Oltre a questa **categoria ordinaria di soci**, la cooperativa può istituire una **categoria speciale disoci cooperatori** in ragione dell'interesse al loro inserimento nell'impresa o al fine di completare la loro formazione, soggetti in grado di contribuire al raggiungimento degli scopi sociali.

Il socio appartenente alla categoria speciale ha diritto di voto solo nelle deliberazioni relative all'approvazione del bilancio, non può rappresentare altri soci e non essere eletto nel Consiglio di Amministrazione della cooperativa.

Possono inoltre essere ammessi alla cooperativa i **soci sovventori**, cioè coloro che intendono finanziare le attività sociali, apportando, quindi, risorse economiche e ricevendo per questo un' remunerazione rispetto a quanto investito.

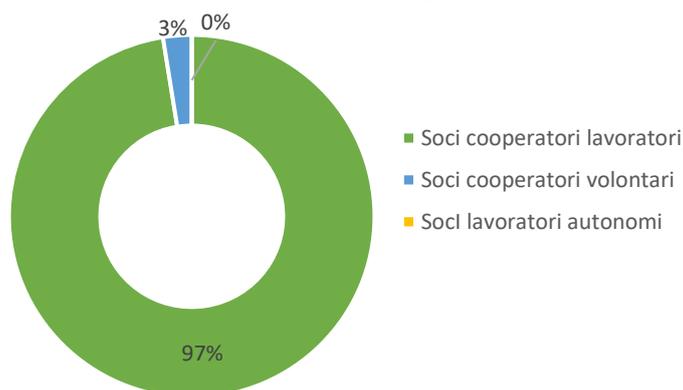
Chiunque intenda essere ammesso come socio dovrà presentare domanda scritta al Consiglio di Amministrazione.

Vivere Verde ha nella propria compagine sociale solo soci persone fisiche. Rispetto all'anno precedente nel 2022 il numero dei soci è diminuito del 4% (-5 unità). Le donne sono quasi il doppio rispetto agli uomini.

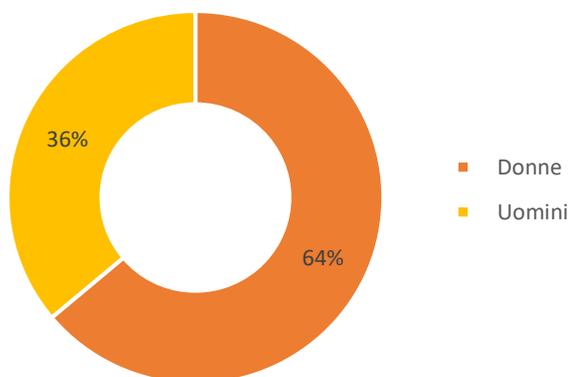
TIPOLOGIA DI SOCIO	2021	2022	Var. %
Soci cooperatori lavoratori	113	116	2,7%
Soci cooperatori volontari	8	3	-62,5%
Soci lavoratori autonomi	3	0	-100,0%
TOTALE	124	119	-4,0%

COMPOSIZIONE	2021	2022	Var. %
Soci persone fisiche	124	119	-4,0%
<i>di cui DONNE</i>	80	76	-5,0%
<i>di cui UOMINI</i>	44	43	-2,3%
Soci persone giuridiche	0	0	-
TOTALE	124	119	-4,0%

Soci per tipologia



Soci per genere



Governo e amministrazione

Sono organi della cooperativa:

- a) l'Assemblea dei soci
- b) il Consiglio di Amministrazione
- c) il Collegio Sindacale

ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei soci è l'organo di indirizzo della Cooperativa, all'interno di essa vengono prese, a maggioranza, tutte le decisioni che l'attività e gli affari della Cooperativa.

Le assemblee sono ordinarie e straordinarie. L'assemblea ordinaria approva il bilancio e destina gli utili, approva il bilancio sociale, delibera sull'emissione di azioni destinate ai soci sovventori, nomina e revoca i componenti del Consiglio di Amministrazione, nomina i Sindaci e ove richiesto dalla legge al soggetto deputato alla revisione dei conti, determina la misura dei compensi agli amministratori, ai sindaci e ai revisori, approva il regolamento interno, delibera sulle tematiche riservate alla sua competenza dalla legge. L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto e sullo scioglimento della cooperativa nomina i liquidatori e determina i relativi poteri, delibera sulle altre materie indicate dalla legge. L'Assemblea viene convocata dal Consiglio di Amministrazione quindici giorni prima dell'udienza. L'Assemblea ha luogo almeno una volta l'anno. Hanno diritto al voto tutti coloro che risultano iscritti da almeno 90 giorni nel libro dei soci e che non siano in mora di versamento nelle azioni sottoscritte. Ciascun socio cooperatore persona fisica ha un solo voto, qualunque sia l'ammontare della sua partecipazione i soci cooperatori persone giuridiche potranno avere un massimo di due voti.

Nel 2022 l'Assemblea dei soci di Vivere Verde si è riunita n 2 volte

Data	Assemblea	Temi	N. presenti	N. deleghe	% part
22/07/2022	Ordinaria	<ul style="list-style-type: none"> • Relazione presidente e relazione degli amministratori sulla gestione • Approvazione bilancio d'esercizio 2021 • Approvazione bilancio sociale 2021 • Rinnovo del collegio sindacale 	45 in presenza	124	36,29%
23/12/2022	Straordinaria	Adeguamento dello statuto sociale	27 on-line	6	28,69%

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio d'Amministrazione ha il ruolo di indirizzo e di controllo dell'azienda, ed è garante della tutela degli interessi dei Soci, dei valori e dell'identità della Cooperativa.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di Consiglieri variabile da 3 a 9 eletti dall'Assemblea dei soci. Il Consiglio di Amministrazione elegge nel suo seno il Presidente ed il Vicepresidente. L'amministrazione della Cooperativa può essere affidata anche a soggetti non soci, purché la maggioranza degli amministratori sia scelta tra i soci cooperatori oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche. Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a 3 esercizi e sono rieleggibili.

L'attuale **Consiglio di Amministrazione** nominato in data 02/07/2021 è così composto

NOME	CARICA	N. MANDATI	DATA PRIMA NOMINA
Stefano Galeazzi	Presidente	4	14/03/2013
Marco Galeazzi	Vicepresidente	4	09/09/2014
Samuele Aquilanti	Consigliere	2	10/07/2020

Durante il **2022 il Consiglio di Amministrazione si è riunito n. 16 volte**, le riunioni sono avvenute in presenza con la partecipazione del Collegio Sindacale

Come da delibera dell'Assemblea del 02/06/2021 ai componenti del Cda è stato riconosciuto un gettone di presenza ad ogni riunione del Consiglio per un importo pari ad 100 euro lordi.

Il Consiglio di Amministrazione in condivisione con il Collegio dei Sindaci in riferimento ai gettoni relativi all'annualità 2022, decide di rinunciare alla corresponsione di tale gettone per tutti i Consigli che avevano come unico punto all'Ordine del giorno l'ammissione e/o dimissione/recesso soci.

Per l'annualità 2022 ogni amministratore ha percepito un compenso lordo di 700 euro lordo.

COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale è l'organo, formato da professionisti esterni, con poteri di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile.

Il **Collegio Sindacale ha anche la funzione di revisione legale dei conti** della cooperativa, i suoi componenti pertanto sono tutti iscritti al Registro dei Revisori Legali.

Il Collegio Sindacale si compone di 3 membri effettivi e due supplenti che rimangono in carica 3 anni e possono essere rieletti.

L'attuale collegio sindacale, nominato il 22 luglio 2022, è composto dai seguenti membri

NOME	CARICA	DATA PRIMA NOMINA	N. MANDATI
Orietta Zagaglia	Presidente	21/06/2019	2
Corrado Solofra	Sindaco	21/06/2019	2
Giorgio Gentili	Sindaco	22/07/2022	1

Per l'annualità 2022 i componenti del collegio sindacale hanno percepito i seguenti compensi:

- Presidente 4.000 euro più 100 euro per gettone presenza al Consiglio di Amministrazione
- Sindaco 3.000 euro più 100 euro per gettone presenza al Consiglio di Amministrazione

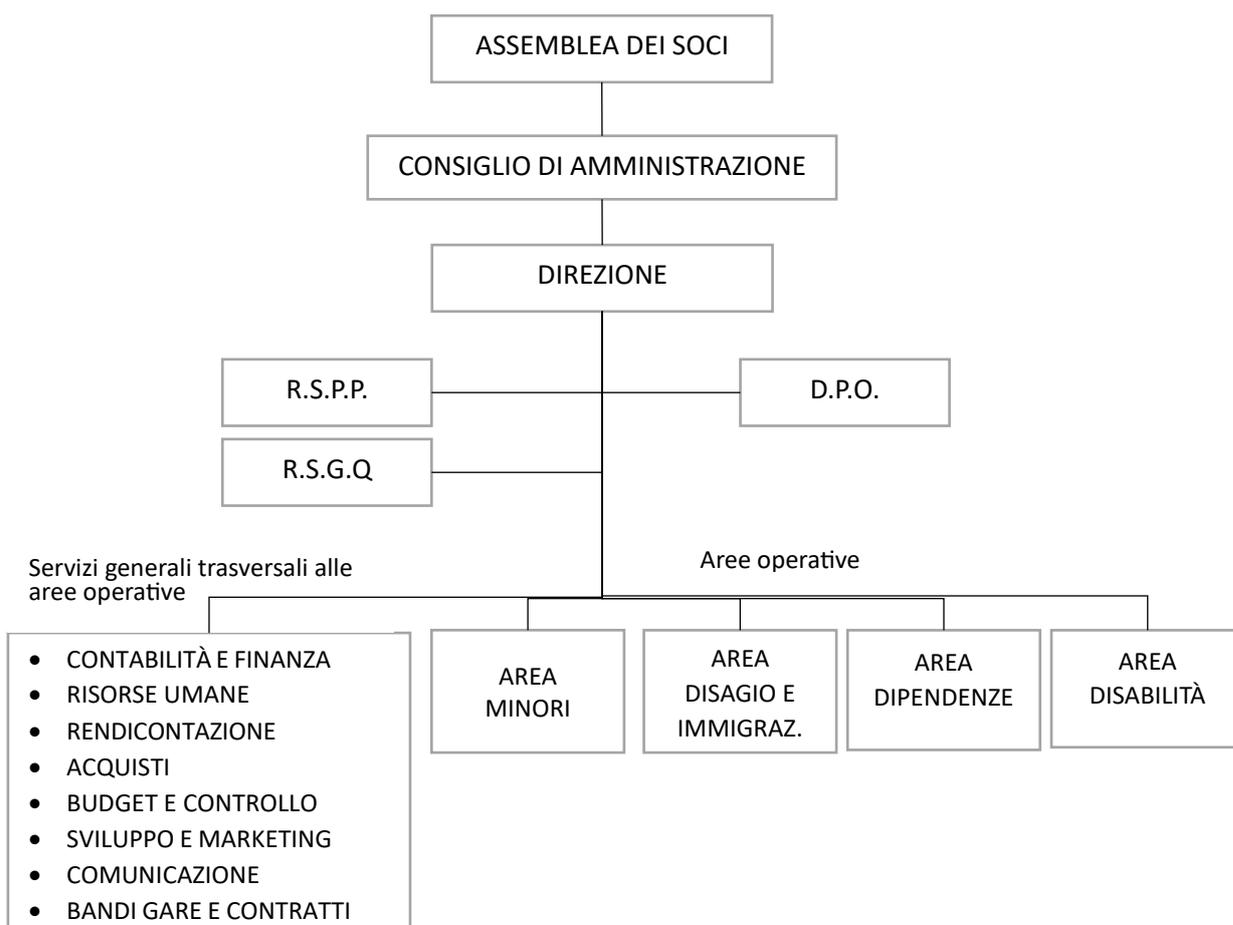
Struttura organizzativa

Al vertice della struttura organizzativa di Vivere Verde c'è l'Assemblea dei soci e il Consiglio di Amministrazione.

Fanno riferimento direttamente al Consiglio il responsabile della sicurezza (RSPP), il responsabile della qualità (RSGQ). Il responsabile della privacy (DPO) è Fabrizio Ricciardi esterno.

Vi è poi la Direzione di Cooperativa che ha il compito di definire le strategie e le politiche aziendali, interloquire con i committenti primari, definire i principali modelli assistenziali, definire, approvare e controllare il budget, allocare le risorse fra le diverse funzioni aziendali, definire la politica economico-finanziaria della cooperativa. All'interno si trova la Direzione Amministrativa che sovrintende alle attività amministrative, contabili, finanziarie e tributarie della Società e si occupa di: collaborare allo sviluppo economico ed alla conservazione del patrimonio della società e nella formulazione e applicazione delle politiche economiche e finanziarie.

La Direzione gestisce sia i Servizi legati alle aree di intervento (area Minori, area Disagio ed Immigrazione, area Dipendenze e area Disabilità) che i servizi generali trasversali.



Le figure legate ai servizi di Vivere Verde sono:

- **Responsabile/Coordinatore:** coordina e monitora il funzionamento delle Comunità, servizi operativi e dei Progetti, ponendo attenzione ai requisiti legislativi e alle esigenze del Territorio. Ha una funzione di raccordo tra i servizi educativi, sociali e sanitari, e garantisce l'adempimento degli obblighi previsti dalla L. 184/83, secondo successive modificazioni e adempimenti regionali. Guida la gestione della Comunità ponendo attenzione ai vari livelli di funzionamento, dall'elaborazione delle varie attività socioeducative, al coordinamento delle figure educative. Gestisce le turistiche degli educatori e si assicura lo svolgimento del progetto educativo per ciascun minore.
 - **Psicoterapeuta di Comunità:** effettua colloqui psicologici con i minori per monitorare l'andamento del progetto educativo e lo stato psichico del minore. Vengono effettuati trattamenti terapeutici individuali e gruppalmente all'interno di ciascun Servizio.
 - **Psicoterapeuta di Supervisione:** effettua colloqui di supervisione rivolti all'equipe, al fine di promuovere un efficace clima di lavoro e favorire un'adeguata gestione dei ruoli e delle dinamiche relazionali.
 - **Assistente sociale (CAS e SAI):** ha il compito di curare gli aspetti progettuali ed esecutivi del progetto di integrazione, insieme al coordinatore ed agli altri membri dell'equipe.
 - **Educatori:** Affiancano gli utenti nel loro percorso di crescita, promuovendo comportamenti volti all'autonomia e all'indipendenza. Aiutano l'utente nella comprensione e nella lettura delle situazioni critiche della vita. Gli educatori si muovono in equipe, condividono le difficoltà ed insieme creano progettualità e modelli utili al superamento delle stesse.
 - **Operatore sociale (CAS e SAI):** si occupa dell'accoglienza materiale dei beneficiari all'interno degli appartamenti, ma anche del loro orientamento sul territorio e nell'accesso ai servizi. Concorre alla progettazione degli interventi specifici in favore dei beneficiari.
 - **Operatori Oss:** si occupano della preparazione dei pasti e delle pulizie della Struttura.
 - **Collaboratori Esterni:** sono figure che si interfacciano con i minori nello svolgimento di determinate iniziative stabilite e calendarizzate. Intervengono nello svolgimento di attività ludico-ricreative o laboratoriali da condividere in gruppo. La loro presenza facilita lo sviluppo di capacità relazionali e l'apprendimento di competenze in un clima di condivisione secondo la logica del Cooperative Learning.
- Tirocinanti/Volontari:** la Cooperativa prevede l'apertura dei propri servizi a tirocinanti e/o volontari che desiderano sviluppare esperienza nel campo dei servizi socioeducativi rivolti a minori.

SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ



Nella consapevolezza che la strada della qualità e del rispetto delle leggi siano i mezzi più idonei per garantire la piena soddisfazione degli utenti dei servizi offerti, Vivere Verde ha adottato un sistema di gestione per la qualità certificato ISO 9001.

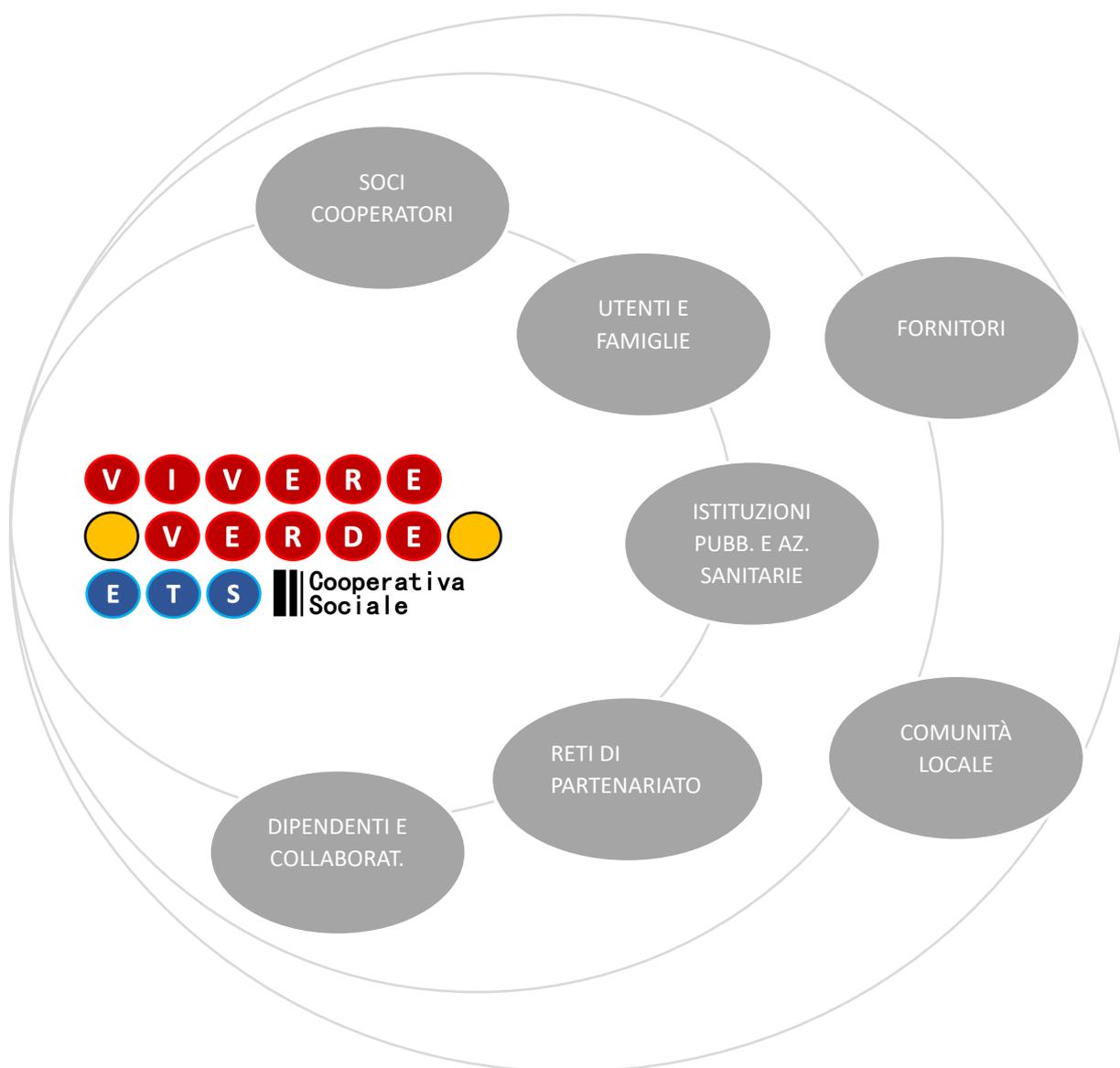
Tale certificazione copre gli ambiti:

- progettazione ed erogazione di servizi socio-sanitari rivolti a minori, adulti e richiedenti protezione internazionale in regime residenziale, semi-residenziale e domiciliare;
- progettazione ed erogazione di servizi di inserimento sociale rivolti a minori e adulti svantaggiati.

Stakeholder

Gli stakeholder della Vivere Verde sono tutti quei soggetti che rappresentano i portatori di interesse con cui la Cooperativa Sociale collabora al fine di perseguire la mission e la vision. L'agire della Cooperativa è quindi condizionato dall'esigenza di soddisfare una molteplicità di interessi che è necessario riconoscere, ponderare e tutelare.

Attraverso il Bilancio sociale la Cooperativa vuole mantenere informati tutti questi soggetti in maniera chiara e trasparente sulle attività realizzate e i risultati raggiunti, sullo stato di avanzamento dei progetti in corso, sull'impatto delle azioni realizzate, sulla provenienza e sull'impiego delle risorse finanziarie e sugli obiettivi futuri.



STAKEHOLDER	DETTAGLIO	COINVOLGIMENTO
Utenti e famiglie	<p>Sono costituiti sia dalle persone prese in carico da Vivere Verde e dalle loro famiglie (adulticon dipendenze patologiche, minori vittime di violenze fisiche o psicologiche e mamme in difficoltà, minori stranieri non accompagnati, minori con disabilità) che dai destinatari dei progetti di prevenzione e promozione del benessere.</p> <p>Gli utenti, infatti, sono i fruitori dei servizi, i loro bisogni sono al “centro” dell’operare quotidiano della cooperativa, il punto di partenza di ogni progettualità.</p>	<p>Informazione: sito, social, BS, mail</p> <p>Consultazione: indagine semestrale su utenti, eventi</p>
Soci	<p>Tutti coloro che oltre a versare la quota associativa, partecipano attivamente alla concretizzazione dei progetti.</p>	<p>Informazione: sito, social, BS, mail</p> <p>Consultazione: assemblee</p>
Dipendenti e collaboratori	<p>Coloro che con il proprio lavoro retribuito permettono la realizzazione di alcune attività che nonpotrebbero essere gestite dai volontari. Si tratta sia di dipendenti che di collaboratori che operano regolarmente con la cooperativa. Sono i soggetti insieme ai quali cerchiamo di costruiree definire le finalità e gli obiettivi, con i quali valutiamo gli esiti degli interventi.</p>	<p>Informazione: sito, social, BS, mail</p> <p>Consultazione: incontri e riunioni</p>
Istituzioni pubbliche e aziende sanitarie territoriali	<p>Sono costituite da: amministrazioni comunali, provinciali, regionali, in quanto organirappresentativi e di governo delle comunità, dipartimento delle dipendenze patologiche,tribunale per i minorenni, ambiti territoriali sociali, Servizi Territoriali Dipendenze Patologiche. Sono anche quelle aziende (AST, Umee, Umea, etc.) con le quali si ha un accordo specifico per la gestione delle strutture (comunità e centri diurni), e funge da riferimento per le prestazioni sanitarie erogate all’utenza. Sono gli interlocutori con cui la cooperativa si confronta per elaborare progetti e azioni permigliorare la qualità della vita e le opportunità sociali dei territori in cui opera. Sono tutti quei servizi territoriali che attraverso patrocini, convenzioni e finanziamenti legati a specifici progetti permettono la realizzazione di tutte le attività. Ci sono anche altre aziende sanitarie/unità sanitarie locali da fuori provincia per la presa in caricodegli utenti extra provinciali.</p>	<p>Informazione: sito, social, BS, mail</p> <p>Consultazione: riunioni, tavoli di concertazione</p> <p>Co-progettazione</p>
Reti di partenariato	<p>Tutti quei soggetti (le associazioni, le cooperative sociali, i consorzi, le agenzie di formazione, ...) con cui la cooperativa progetta e realizza interventi e servizi nel territorio.</p>	<p>Co-progettazione e gestione di progetti</p>
Fornitori di prodotti-servizi	<p>Sono tutti quegli interlocutori ai quali la Cooperativa si riferisce per acquisire prodotti e/o servizi necessari al funzionamento della complessa realtà organizzativa.</p>	<p>Rapporto commerciale</p>
Comunità locale	<p>Si tratta di soggetti interessati genericamente a conoscere gli effetti delle azioni realizzate dall’ente. Costituisce per l’organizzazione l’ambiente in senso ampio che, favorevole o sfavorevole, pone le basi, positive o negative di sviluppo futuro.</p>	<p>Informazione: sito, social, eventi</p>

Ogni occasione è utile per raccogliere opinioni e suggerimenti per il miglioramento continuo sia della gestione che del presente report.

PERSONE

Il valore delle persone

La Cooperativa Vivere Verde si avvale di personale qualificato operante nell'ambito della gestione dei servizi educativi e in quello amministrativo che ne consente l'attuazione.

I contesti educativi prevedono l'impiego di figure professionali con formazione psicologica e sociale (psicologi, educatori professionali, assistenti sociali, operatori sociosanitari) a garanzia di una programmazione di interventi psicoeducativi efficaci e condivisi in equipe.

All'interno dei servizi è previsto l'inserimento di figure di supporto per attività ludico ricreative come animatori sociali e teatrali e volontari con competenze artistiche e artigianali.

È prevista la presenza di tirocinanti provenienti da Università ad indirizzo psicologico ed educativo e di giovani che aderiscono al programma di Servizio Civile, ai quali viene garantita una formazione sul campo e offerta la possibilità di collaborare con professionisti del settore.

I dipendenti

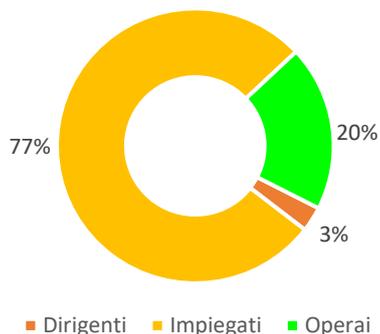
Nel 2022 Vivere Verde ha avuto nel suo organico **169 dipendenti (+13 rispetto all'anno precedente)**, di cui il 33% uomini e il 67% donne. Il 75% dei contratti è a tempo indeterminato. A questi si aggiungono 11 Co.co.co.

Contratto di lavoro	2021			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	-	2	2	-	5	5
Impiegati	92	42	134	93	38	131
Operai	12	8	20	20	13	33
Totale	104	52	156	-	-	0
Co.co.co	16	11	27	113	56	169

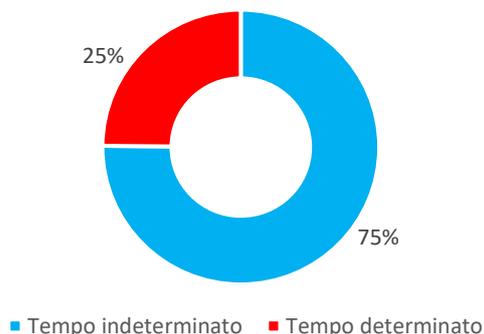
	2021			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Tempo indeterminato	71	44	115	83	44	127
Tempo determinato	33	8	41	30	12	42
TOTALE	104	52	152	113	56	169

Tipo di contratto	2021	2022	Var. %
Full time	23	24	4%
Part time	133	145	9%
Totale	156	169	8%

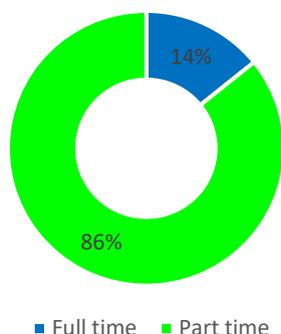
Inquadramento



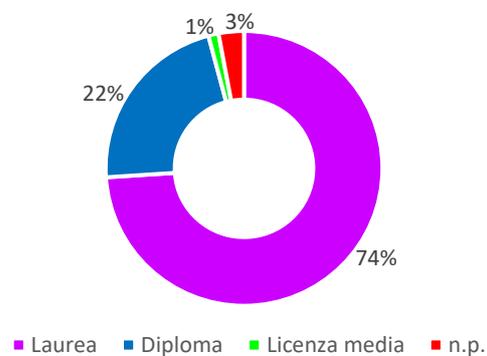
Tipologia di contratto



Full time - part time



Titolo di studio



	2021			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Tempo indeterminato full time	8	14	22	9	15	24
Tempo indeterminato part time	63	30	93	74	29	103
Tempo determinato full time	0	0	0	0	0	0
Tempo determinato part time	29	8	37	30	12	42
TOTALE	100	52	152	113	56	169

Titolo di studio	2021	2022	Var. %
Laurea	119	125	5%
Diploma di scuola superiore	34	37	9%
Licenza media	2	2	0%
Nessuno	1	5	400%
Totale	156	169	8%

	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Totale dipendenti	Co. co. co.
18-29 anni	29	21	50	3
30-39 anni	59	13	72	8
40-49 anni	32	5	37	0
50-59 anni	5	3	8	0
60-69 anni	2	0	2	0
TOTALE	127	42	169	11

ANZIANITÀ DI LAVORO IN COOP.	2021	2022	Var. %
1 anno	50	71	42%
2-5 anni	82	62	-24%
6-10 anni	24	36	50%
Oltre 10 anni	-	0	0%
Totale	156	169	8%

2022	Servizi residenziali	Servizi semi-residenziali	Servizi domiciliari	Servizi inclusione e disagio*	Area amministrativa	TOTALE
N. occupati totale	47	34	28	42	18	169
N. tempi indeterminati	37	24	21	31	14	127
N. tempi determinati	10	10	7	11	4	42
N. Co.co.co	0	1	5	4	1	11
N. P.IVA	0	0	1	4	0	5

* Accoglienza immigrati, progetto SAI, progetto IN DA RIVEDERE FORMATO - PATRIZIA

POLITICA RETRIBUTIVA

Vivere Verde applica a tutti i dipendenti il **CCNL delle cooperative sociali**.

La politica salariale è in linea con il mercato. La differenza salariale tra la retribuzione più bassa e quella più alta è di **1 a 2,3**.

TURNOVER

Nel 2022 la variazione complessiva del numero dei dipendenti tra inizio e fine anno è stata di 17 unità.

Nello specifico ci sono state 69 nuove assunzioni (46 donne e 23 uomini) e 52 uscite di cui 1 licenziamento (1 donna), 28 dimissioni volontarie (21 donne e 7 uomini) e 23 fine rapporto a termine (16 donne e 7 uomini)

TURNOVER	2021	2022
Dipendenti inizio anno	135	152
Nuovi entrati	36	69
Usciti	19	52
Dipendenti fine anno	152	169

Tirocini

Nel 2022 sono stati **attivati 2 tipologie di tirocini: curricolari e extracurricolari**. I tirocini curricolari sono le richieste esterne ricevute e il successivo inserimento dei tirocinanti all'interno dei nostri servizi. I tirocini extracurricolari fanno riferimento agli utenti Vivere Verde che hanno sostenuto tirocini esternamente alla Cooperativa.

- **CURRICOLARI**

42 richieste complessive, di cui 19 non sono andati a buon fine per ritiro da parte dei tirocinanti (a seguito dell'avvio delle procedure burocratiche) o rifiuto da parte dei nostri servizi, mentre **23 persone sono state inserite** all'interno dei Servizi della cooperativa, per un totale di 8295 ore usufruite da Vivere Verde.

Post tirocinio sono stati assunti **6** persone all'interno dei servizi della Cooperativa.

I tirocini curricolari sono stati attivati con l'ente inviante "Papa Giovanni" e con le Università (Università Politecnica delle Marche, Università degli studi di Macerata, Università di Bologna, Chieti, Padova, Modena e Reggio Emilia). I tirocinanti provengono nel dettaglio 20 dalle università e 3 dall'ente di formazione.

- **EXTRACURRICOLARI**

Nel 2022 sono stati attivati **41** tirocini. Di cui 8 sono stati interrotti, 27 hanno sostenuto l'iter prestabilito dal contratto di tirocinio e 6 invece sono stati **prorogati**. Di questi 41, 3 erano donne e 38 uomini. La durata media del tirocinio è stata di 3,95 mesi. Le mansioni svolte sono state differenti, nello specifico 15.

Volontari e Servizio civile

Nell'anno 2021 Vivere Verde (*periodo di attivazione: dicembre 2021- dicembre 2022*) ha presentato un progetto di Servizio Civile regionale, denominato "I colori dell'accoglienza", rispondendo all'avviso della Regione Marche per il servizio civile misura 6 Garanzia Giovani.

Anche quest'anno l'obiettivo generale del progetto è stato quello di avvicinare, familiarizzare e sensibilizzare i giovani operatori volontari del Servizio Civile alle tematiche dell'assistenza, dell'inclusione e del reinserimento sociale di soggetti fragili o temporaneamente in stato di bisogno, attraverso la partecipazione attiva nei progetti socio-educativi gestiti dalla Cooperativa, i cui servizi si rivolgono alla promozione del benessere dell'individuo e al contrasto del disagio sociale.

Vivere Verde ha così dato la disponibilità ad inserire nuovi volontari accogliendo **2 operatrici**: una nella Comunità di "Galignano", poi diventata "Andrea Michela", l'altra nella Comunità "Il Cedro".

Gli operatori volontari sono stati inseriti per **25 ore settimanali** circa ed hanno svolto mansioni di affiancamento all'equipe educativa presente in struttura.

Hanno inoltre preso parte agli eventi a cui la Cooperativa ha partecipato come la GRF (Giornata di Raccolta del Farmaco) e la GRM (Giornata Mondiale del rifugiato).

Un operatore volontario ha svolto servizio fino a maggio 2022. È stata effettuata un'interruzione anticipata per motivi di lavoro. L'altro operatore volontario ha portato a termine il servizio fino a dicembre 2022.



Servizio Civile Regionale Garanzia Giovani

Progetto «I colori dell'Accoglienza»

Vivere Verde ONLUS



Formazione

Vivere Verde ha ottenuto l'accreditamento dalla Regione Marche come Ente Formativo certificato con Decreto n.484 del 16/05/2018 che ci permette di operare su 3 macro-tipologie formative (obbligo formativo, formazione superiore, formazione continua)

In riferimento alla formazione a favore del personale della Società Coop. Vivere Verde sono indicate di seguito le tematiche affrontate.

TEMA TRATTATO	N. PARTECIPANTI	ORE FORMAZIONE	OBBLIGATORIETÀ
Comunità mia non ti ucciderò!	45	16	Volontario
Progetto formativo specifico comunità Mamma bambino	15	8	Volontario
Percorso formativo "Tratta e Traffico di esseri umani"	10	9	Volontario
Lavoro e sfruttamento: azioni di contrasto e strumenti di tutela	5	18	Volontario
Riforma della giustizia minorile	6	3	Volontario
Servizi rivolti al sostegno della famiglia e alla tutela del minore	6	6	Volontario

COMUNITÀ MIA, NON TI UCCIDERÒ!
(Cit.)
Fino a dove possiamo spingerci per raggiungerli?

PRIMO INCONTRO:
21 e 22 Giugno 2022
9.00 - 13.00
Il quotidiano come spazio d'intervento.

SECONDO INCONTRO:
20 e 21 Settembre 2022
9.00 - 13.00
Dal riferimento normativo all'interazione tra ruoli.

TERZO INCONTRO:
25 e 26 Ottobre 2022
9.00 - 13.00
L'operatore in comunità come promotore di cambiamento.

QUARTO INCONTRO:
22 e 23 Novembre 2022
9.00 - 13.00
Ditemi voi!

Formatore: Dott. Rocelli Michele
Luogo: Biblioteca Antonelliana
Piazza Ottorino Manni, 1
60019, Sengallia (An)



PERCORSO FORMATIVO SU TRAFFICO E TRATTA DEGLI ESSERI UMANI IN COLLABORAZIONE CON FREEWOMAN ONLUS

2 ore
LA CRIMINALITA' NIGERIANA IN ITALIA
 Società segrete, gruppi criminali e racket della prostituzione
ALBERTO MOSSINO
 Responsabile Tratta e progetti SAI Associazione PIAM onlus

3 ore
INDICATORI DI TRATTA E RELAZIONE DI AIUTO
SIMONA MERIANO
 Antropologa, coordinatrice progetti anti tratta e accoglienza, esperta di violenza di genere

2 ore
LINGUAGGIO E RAPPRESENTAZIONE DELLE DONNE NIGERIANE
LAURA GALLIO
 Operatrice settore emersione FreeWoman onlus

2 ore
LA FAMIGLIA IN NIGERIA E IL RUOLO DELLA DONNA
ESOHE AGHATISE
 Fondatrice e Direttrice Associazione IROKO onlus

"LAVORO E SFRUTTAMENTO: azioni di contrasto e strumenti di tutela"

INCONTRI DI FORMAZIONE E CONFRONTO

DESTINATARI E OBIETTIVI
 La formazione è rivolta agli operatori del Progetto SAI "Ancona Provincia d'Asilo" impegnati nell'area dell'integrazione lavoro e nell'area legale e mira ad accrescere nei partecipanti le competenze sul tema e a fornire conoscenze e strumenti utili a garantire una maggiore tutela dei diritti lavorativi dei beneficiari accolti nel Progetto.

1° MODULO
 10/03/2022 Ore 10.30 - 12.30 in modalità da remoto
 Accoglienza, presentazione del corso e patto formativo. Individuazione di casi pratici di discriminazione e sfruttamento lavorativo.

2° MODULO - Seminario formativo aperto a tutti gli operatori Progetto SAI
 18/03/2022 Ore 09.30 - 13.30 in presenza sede Jesi: Hotel Federico II
 Il lavoro degli stranieri: differenza tra discriminazione e sfruttamento e indicatori dello sfruttamento lavorativo.

3° MODULO
 29/03/2022 Ore 09.00 - 13.00 in presenza sede Falconara M.ma: IAL Marche srl
 Il rapporto di lavoro - forma, tipologia, elementi minimi, retribuzione, diritti (ferie, orario) e doveri. Gli ammortizzatori sociali (CIG) e le prestazioni (assegni familiari, NASpi, disoccupazione agricola).

4° MODULO
 12/04/2022 Ore 09.00-13.00 in presenza sede Falconara M.ma: IAL Marche srl
 Politiche attive del lavoro, formazione e tirocini. Le proposte del territorio e la rete dei servizi. Le skills necessarie per l'auto imprenditorialità e gli interlocutori del territorio.

5° MODULO
 26/04/2022 Ore 09.00-13.00 in presenza sede Falconara M.ma: IAL Marche srl
 Costruire mappe e alleanze nel territorio: intervengono referenti dell'Ispektorato del lavoro, dell'ASUR, del Sindacato in merito al contrasto del lavoro irregolare.

ial

SERVIZI RIVOLTI AL SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA E ALLA TUTELA DEL MINORE

29 SETTEMBRE 2022
 9.00-10.30 **Silvia Tomassoni**
 - La Convenzione ONU sui diritti del Fanciullo: riflessioni e approfondimenti
 - Linee guida per la presa in carico dei minori e delle loro famiglie
 - Focus sui fattori di rischio e sui fattori di protezione

10.30 - 12.00 **Cristiana Vitali**
 - L'integrazione socio-sanitaria a servizio e tutela della famiglia e del minore

3 OTTOBRE 2022
 9.00-12.00 **Silvia Tomassoni e Cristiana Vitali**
 - Analisi di un caso pratico: collaborazione tra assistente sociale e psicologo nella pratica professionale

"SALONE BORINI" ASP AMBITO 9 Via Gramsci n.95 Jesi

AVV. ANDREA NOBILI

23 FEBBRAIO 2022 ore 09:30 - 12:30

RIFORMA DELLA GIUSTIZIA MINORILE

PRINCIPALI CAMBIAMENTI INTRODOTTI

LA FORMAZIONE SI SVOLGERÀ IN MODALITÀ MISTA
20 PUNTI IN PRESENZA c/o "Fas Lab" in Via dei Germani 4 a Falconara M.ma (SA)
 Il resto **A DISTANZA** sulla piattaforma **zoom**

INTRODUZIONE
 Come si è arrivati alla riforma "Cartabia"?

Cenni sulle principali novità introdotte nel sistema civile:

- 1 soppressione del Tribunale per i Minorenni e nuovo funzionamento del Tribunale Ordinario
- 2 Le nuove norme in tema di diritto di famiglia e diritto minorile. Aspetti sostanziali e processuali: la valorizzazione del ruolo della consulenza tecnica
- 3 Impatto nel sistema di protezione dei minorenni. Gli interventi della Pubblica Autorità: nuovo 403 c.c.
- 4 Riflessi in materia di immigrazione: l'impatto del nuovo 403 c.c. sui MSNA; la nomina dei Tutori volontari con la soppressione del Tribunale per i Minorenni

ial

Sicurezza sul lavoro

Vivere Verde si impegna ogni giorno affinché tutti i lavoratori possano svolgere le loro attività in un ambiente sano e sicuro.

Nel pieno rispetto del D.Lgs. 81/2008, la cooperativa ha istituito un servizio di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro che investe più persone, attraverso il quale assicura il mantenimento di adeguati standard di sicurezza e il raggiungimento degli obiettivi definiti.

Con l'ausilio del servizio di prevenzione e protezione la cooperativa ha:

- messo in atto un processo di identificazione dei rischi dovuti all'attività lavorativa per la sicurezza e la salute dei lavoratori
- redatto un Documento di valutazione dei rischi in conformità alla normativa vigente
- nominato le figure chiave richieste dalla normativa (RSPP, RLS, medico competente)
- adottato misure di mitigazione dei rischi in tutte le strutture formato, informato e sensibilizzato tutte le persone che lavorano a titolo oneroso o gratuito nell'associazione
- Svolto attività formativa specifica

TEMA TRATTATO	N. PARTECIPANTI	ORE FORMAZIONE	OBBLIGATORIETÀ
Antincendio e Emergenze "Livello 2"	48	8	art. 46, D.Lgs. 81/2008 e del D.M. 02 settembre 2021
Antincendio e Emergenze "Livello2"aggiornamento	34	5	art. 46, D.Lgs. 81/2008 e del D.M. 02 settembre 2021
Primo Soccorso (Gruppo B-C)	73	12	art. 37 comma 9 D.Lgs. 81/2008 e D.M. 388/2003

INFORTUNI E MALATTIE	2021	2022	Var.
N. infortuni	6	10	67%
N. giorni assenza per infortunio	105	372	254%
N. giorni assenza per malattia	840	1.659	98%

Nel 2022 sono stati 10 i nuovi infortuni, più 2 continuazioni dalla fine del 2021. Le giornate di assenza per infortunio comprendono anche quelle degli infortuni iniziati nel 2021.

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Comunità educative per minori

Le Comunità Educative per minori sono **strutture residenziali che prevedono interventi mirati ed individuali** per ciascun ragazzo stimolando, attraverso la convivenza e la condivisione di spazi e obiettivi, la capacità di collaborazione e reciprocità, nell'ottica di preparare i giovani ad un rientro in famiglia o a percorsi di autonomia

DESTINATARI

Minori dagli 8 ai 18 anni in stato disagio e/o con problematiche psico sociali, in carico presso i Servizi Sociali e Sanitari del territorio.

Le comunità accolgono nello specifico: minori con problematiche di disadattamento, devianza o abbandono familiare; minori che vivono in condizioni familiari difficili, sottoposti ad eventuali procedimenti amministrativi-civili, in affidamento presso servizi sociali; minori che provengono da fenomeni di immigrazione clandestina; minori autori di reati penali, con vincoli giuridici.

OBIETTIVI

Reinserire all'interno del contesto comunitario il minore con un'acquisita consapevolezza delle proprie risorse e della propria identità. La conclusione del percorso comunitario permette di proporre alla Società un giovane in grado di offrire in maniera costruttiva il proprio contributo, orientato alle proprie potenzialità e consapevole delle possibilità che il territorio può offrire.

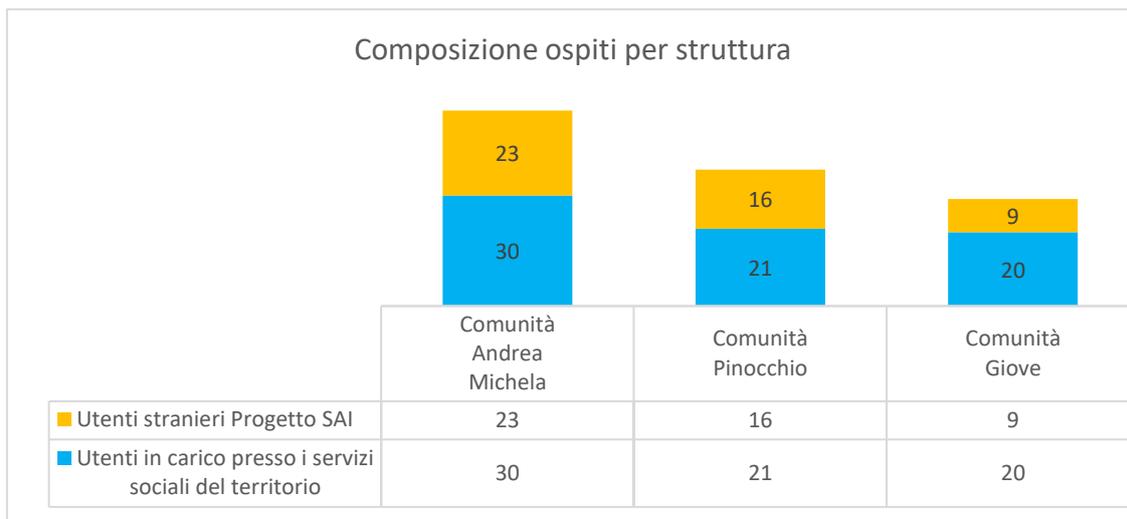


STRUTTURE GESTITE

- **Comunità per Minori «Andrea Michela» di Jesi**
- **Comunità per Minori Maschile «Pinocchio» di Ancona**
- **Comunità per Minori Femminile «Giove» di Fano (attiva fino a giugno 2022)**

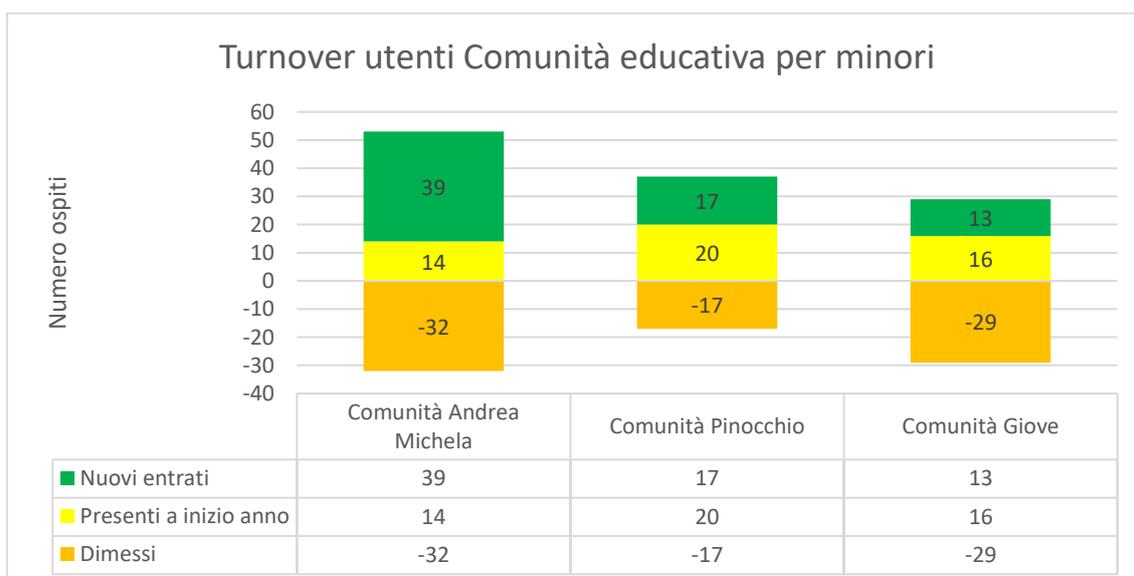
RISULTATI

Nel 2022 le Comunità hanno ospitato complessivamente **119 utenti** di cui 71 in carico presso i servizi sociali e sanitari del territorio e 48 stranieri provenienti dal progetto SAI.



Utenti in carico presso i servizi sociali del territorio	MASCHI	FEMMINE	MINORI (0-17 ANNI)	ADULTI (18-64 ANNI)	ANZIANI (65 ANNI E PIÙ)	TOTALE ITALIANI
PRESENTI IL 1° GENNAIO	23	10	15	18	0	33
ACCOLTI NEL CORSO DELL'ANNO	29	9	34	4	0	38
DIMESSI NEL CORSO DELL'ANNO	29	19	30	18	0	48
PRESENTI IL 31 DICEMBRE	23	0	19	4	0	23

Ospiti progetto SAI	MASCHI STRANIERI	FEMMINE STRANIERE	TOTALE STRANIERI
PRESENTI IL 1° GENNAIO	12	5	17
ACCOLTI NEL CORSO DELL'ANNO	27	4	31
DIMESSI NEL CORSO DELL'ANNO	21	9	30
PRESENTI IL 31 DICEMBRE	18	0	18



Comunità mamme con figli

Le Comunità per mamme con figli sono **strutture residenziali di tipo familiare ad alta intensità educativa** prevalentemente orientata al lavoro sulla diade madre-bambino. Ospita minori in stato di disagio e le loro mamme secondo le disposizioni del Tribunale dei Minori o su progetto dei Servizi invianti. Questo tipo di comunità consente al minore di poter mantenere il legame di attaccamento con la figura di riferimento, con il sostegno di un'equipe di lavoro a supporto delle funzioni genitoriali.

DESTINATARI

Madri con i loro figli di età compresa tra 0 e 17 anni. La figura genitoriale può attraversare particolari forme di disagio, come una condizione di diagnosi psicopatologica o psichiatrica, la provenienza da contesti familiari caratterizzati da elevata conflittualità, abuso o violenza, l'aver attraversato una dipendenza da sostanze, e necessitano di stabilità abitativa, affettiva e di supporto nella quotidianità. I minori hanno bisogno di protezione, accudimento e di un ambiente di serenità familiare, condivisione e sicurezza, tale da promuovere un sano sviluppo psicofisico.

OBIETTIVI

Reinserire all'interno del contesto familiare il minore accompagnato da una figura genitoriale che abbia maturato consapevolezza delle proprie risorse, del proprio ruolo educativo oltre che da una personale accresciuta autonomia personale e stabilità psico-affettiva.

STRUTTURE GESTITE

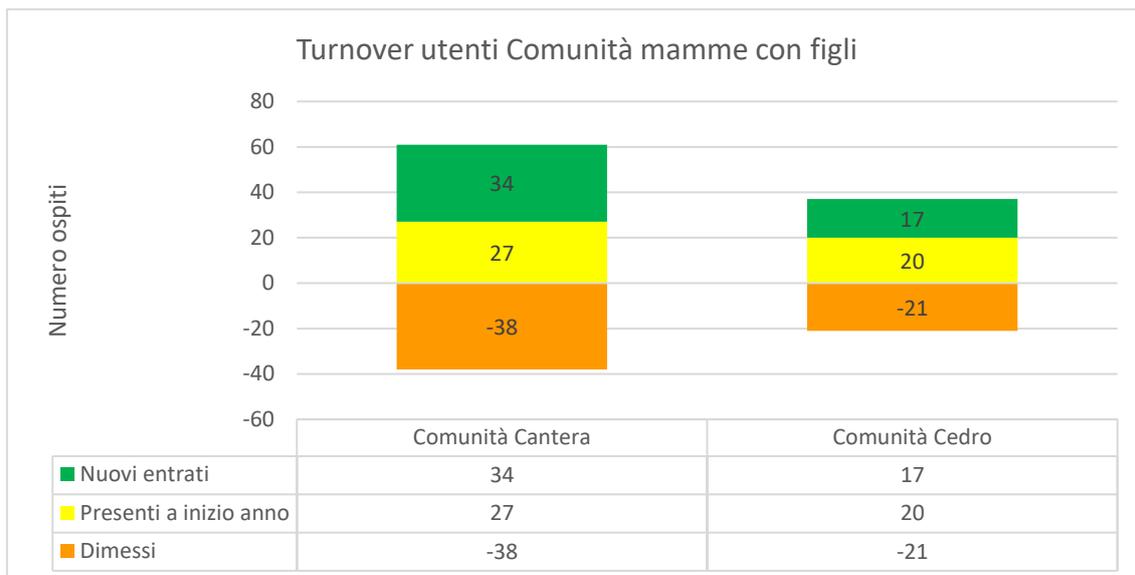
- Comunità per Madri con Figli «La Cantera» di Senigallia
- Comunità per Madri con Figli «Il Cedro» di Corinaldo

RISULTATI

Nel 2022 le Comunità hanno ospitato complessivamente **98 utenti**.

Utenti in carico presso i servizi sociali del territorio	MASCHI	FEMMINE	MINORI (0-17 ANNI)	ADULTI (18-64 ANNI)	ANZIANI (65 ANNI E PIÙ)	TOTALE ITALIANI
PRESENTI IL 1° GENNAIO	13	22	20	15	0	35
ACCOLTI NEL CORSO DELL'ANNO	7	28	21	14	0	35
DIMESSI NEL CORSO DELL'ANNO	13	29	24	18	0	42
PRESENTI IL 31 DICEMBRE	7	21	17	11	0	28

Ospiti stranieri	MASCHI STRANIERI	FEMMINE STRANIERE	TOTALE STRANIERI
PRESENTI IL 1° GENNAIO	3	9	12
ACCOLTI NEL CORSO DELL'ANNO	2	14	16
DIMESSI NEL CORSO DELL'ANNO	4	13	17
PRESENTI IL 31 DICEMBRE	1	10	11



Inserimenti lavorativi Servizi Residenziali Minori

Attività realizzata nel 2022 nell'Area Minori a supporto del futuro inserimento lavorativo:

N. Utenti	Esercizio presso il quale è stato realizzato il tirocinio	Località
4	Bar/Ristorante/Stabilimento Balneare/Spiaggia Bonetti di La Baia s.r.l.	Portonovo (AN)
1	Bar Piazza Diaz 7 di Longarini & Co. s.n.c.	Ancona
1	Ristorante Giardino s.r.l.	Ancona
1	Agriturismo La Casa in Campagna	Ancona
2	Ristorante La Taverna del Monaco s.a.s. di Maria Carollo & C.	Ancona
1	Locanda del Porto di La Bitta di Gabrielloni F. & C. s.n.c.	Ancona
1	Villa Nappi	Polverigi (AN)
1	Rosa del Conero	Ancona
1	Osteria Bottega di Pinocchio	Ancona
1	Rustico Ristorante-Pizzeria	Ancona
1	Domina	Jesi (AN)
1	Seni Restaurant	Jesi (AN)

N. utenti	Tipologia di formazione realizzata	Luogo
4	Corso Base di Pizzeria e Prodotti da Forno organizzato da L.A.B. Società Cooperativa	In sede
1	Corso Operatore Elettrico presso "Centro di Formazione Professionale Don Luigi Orione"	Fano

N. utenti	Attività realizzata	
6	Iscrizioni al Centro per l'Impiego	Ancona

Comunità Dipendenze Patologiche

La Struttura residenziale terapeutico – riabilitativa offre un servizio di osservazione clinica, di trattamento e di riabilitazione per persone con problemi di dipendenza patologica, con nuovi stili di abuso, detenuti in misura alternativa al carcere (detenzione domiciliare, arresti domiciliari, affidamento in prova, affidamento in comunità), anche con dipendenze comportamentali.

Il Servizio è di tipo continuativo, aperto tutti i giorni h 24 e può accogliere un totale di 19 persone. La Comunità propone attività di accoglienza, di trattamento e di reinserimento sociale per adulti con problemi di dipendenza patologica, con nuovi stili di abuso di sostanze psicoattive (NPS), detenuti in misura alternativa al carcere (detenzione domiciliare, arresti domiciliari, affidamento in prova, affidamento in comunità) e con dipendenze comportamentali.

DESTINATARI

Pazienti di sesso maschile di maggiore età con problematiche legate all'abuso di sostanze, di cui solo un numero marginale può avere profili di cronicità.

OBIETTIVI

Permeare il contesto sociale, lavorativo e familiare del soggetto, fargli raggiungere uno stato di equilibrio e di autonomia psicofisica, reinserire e reintegrare la persona nella società attraverso percorsi di orientamento e inserimento lavorativo, garantiti tramite l'avvio di processi di formazione professionale o di tirocini lavorativi sul territorio, attivando le reti e le competenze già attive della Cooperativa. Tra le attività di spicco quelle ecologiche legate a percorsi strutturati ambientali.

STRUTTURE GESTITE

- **Comunità terapeutica riabilitativa «Le Quadrelle» di Fabriano**

DATI OSPITI

Nel 2022 la Comunità Dipendenze Patologiche ha ospitato complessivamente **27 utenti**.

Utenti in carico presso i servizi sociali del territorio	MASCHI	FEMMINE	MINORI (0-17 ANNI)	ADULTI (18-64 ANNI)	ANZIANI (65 ANNI E PIÙ)	TOTALE ITALIANI
PRESENTI IL 1° GENNAIO	8	0	0	8	0	8
ACCOLTI NEL CORSO DELL'ANNO	15	0	0	15	0	15
DIMESSI NEL CORSO DELL'ANNO	14	0	0	14	0	14
PRESENTI IL 31 DICEMBRE	9	0	0	9	0	9

Ospiti stranieri	MASCHI STRANIERI	FEMMINE STRANIERE	TOTALE STRANIERI
PRESENTI IL 1° GENNAIO	1	0	1
ACCOLTI NEL CORSO DELL'ANNO	3	0	3
DIMESSI NEL CORSO DELL'ANNO	1	0	1
PRESENTI IL 31 DICEMBRE	3	0	3

Centri Diurni socio-educativo

Il centro “Diurno” è un servizio semi-residenziale che accoglie minori nelle ore pomeridiane e promuove un percorso socioeducativo elaborato attraverso una serie di attività extra scolastiche e di supporto psicologico, permettendo il mantenimento dell’utente all’interno del proprio nucleo familiare.

DESTINATARI

Minori dagli 8 ai 18 anni in stato disagio e/o con problematiche psico sociali, in carico presso i Servizi Sociali e Sanitari del territorio.

FINALITÀ

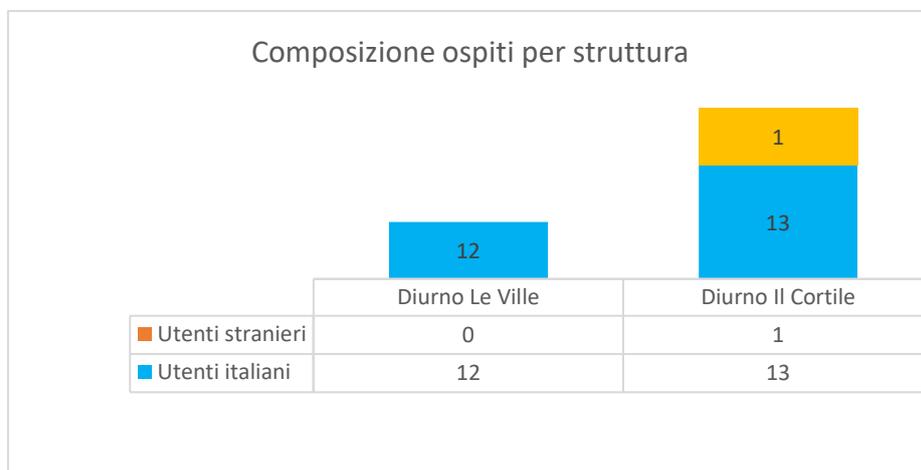
Promuovere da un lato le potenzialità e le risorse degli ospiti, attuando un percorso educativo e riabilitativo personalizzato Promuovere il miglioramento del minore in ambito scolastico; Potenziare le risorse di socializzazione; incentivare attraverso il supporto psicologico le relazioni intra familiari; promuovere le funzioni di sostegno al ruolo genitoriale, al fine di prevenire e supportare situazioni di rischio e contenere le possibili criticità

STRUTTURE GESTITE

- Centro Diurno socio-educativo «Il Cortile» di Senigallia**
 All’interno di questo Centro Diurno viene attuato il Progetto “Diurno Sperimentale” che si rivolge a minori e giovani adulti con quadri di disabilità intellettiva (di media o grave entità), disturbi pervasivi dello sviluppo e con sindromi dello spettro autistico, in carico ai Servizi Socio Assistenziali e Sanitari del territorio di Pesaro ed Ancona. Nell’anno corrente 2023 il centro diurno il Cortile sta procedendo all’acquisizione dell’autorizzazione al funzionamento come centro diurno socio sanitario.
- Centro Diurno socio-educativo «Le Ville» di Falconara**
 Il progetto comprende l’inclusione dei minori all’interno del Centro “Diurno” ed interventi destinati al complessivo nucleo familiare, finalizzati a promuovere da un lato le potenzialità e le risorse dei minori, dall’altro le funzioni di sostegno al ruolo genitoriale, al fine di prevenire e supportare situazioni di rischio. Uno degli obiettivi, infatti, è quello di salvaguardare l’autonomia delle famiglie e la permanenza dei minori all’interno proprio nucleo parentale, prevenendone percorsi comunitari e allontanamenti

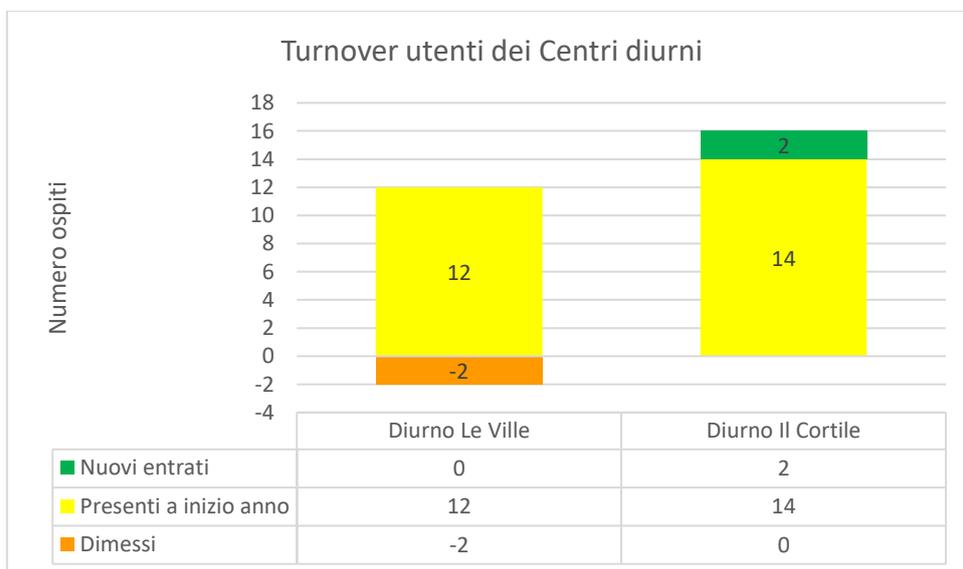
RISULTATI

Nel 2022 i Centri Diurni hanno ospitato complessivamente **26 utenti**.



Utenti in carico presso i servizi sociali del territorio	MASCHI	FEMMINE	MINORI (0-17 ANNI)	ADULTI (18-64 ANNI)	ANZIANI (65 ANNI E PIÙ)	TOTALE ITALIANI
PRESENTI IL 1° GENNAIO	16	9	6	19	0	25
ACCOLTI NEL CORSO DELL'ANNO	2	0	2	0	0	2
DIMESSI NEL CORSO DELL'ANNO	1	1	1	1	0	2
PRESENTI IL 31 DICEMBRE	17	8	7	18	0	25

Ospiti stranieri	MASCHI STRANIERI	FEMMINE STRANIERE	TOTALE STRANIERI
PRESENTI IL 1° GENNAIO	0	1	1
ACCOLTI NEL CORSO DELL'ANNO	0	0	0
DIMESSI NEL CORSO DELL'ANNO	0	0	0
PRESENTI IL 31 DICEMBRE	0	1	1



Servizi domiciliari Diurni+

Il “Diurno+” domiciliare è un servizio integrato in cui educatore, psicologo e coordinatore arrivano nelle case dei minori attraverso l’attuazione di un servizio psico-educativo effettuato all’interno contesto familiare del minore stesso.

DESTINATARI

Si rivolge a minori in stato di disagio e/o con problematiche socio ambientali in carico ai servizi socio-assistenziali e sanitari del territorio di Pesaro ed Ancona.

FINALITÀ

Monitorare gli aspetti della quotidianità del Minore e di fornire supporto, strumenti e abilità sociali utili ad una gestione sana e controllata delle proprie sfere di vita, al fine di prevenire condotte a rischio

OBIETTIVI

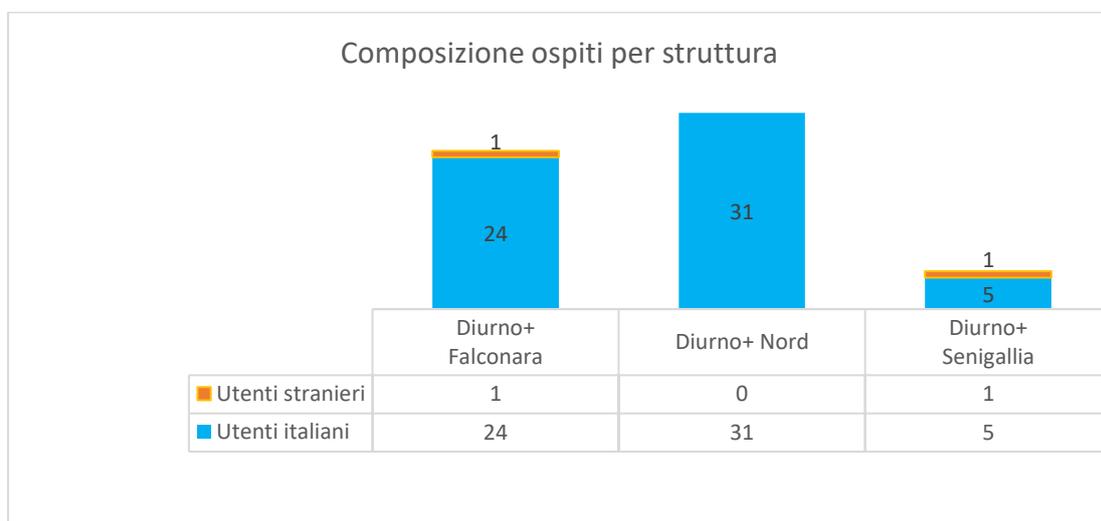
Reinserire all’interno del contesto comunitario il minore con un’acquisita consapevolezza delle proprie risorse e della propria identità. La conclusione del percorso Diurno permette di favorire l’integrazione del minore all’interno della Società, con una maggior consapevolezza delle proprie risorse e potenzialità.

STRUTTURE GESTITE

- Diurno+ Falconara e Diurno+ abitativo Falconara V.M. Resistenza
- Diurno+ Nord e Diurno+ abitativo Fano
- Diurni+ Senigallia e Diurno+ abitativo Ostra

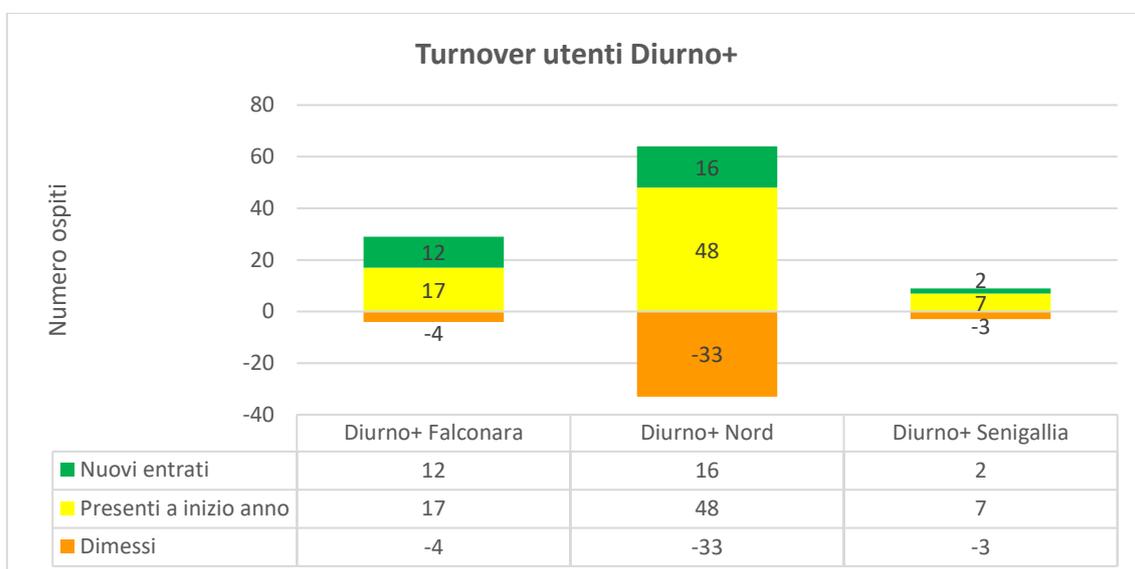
DATI OSPITI

Nel 2022 i Centri Diurni+ hanno ospitato complessivamente **62 utenti**.



Utenti in carico presso i servizi sociali del territorio	MASCHI	FEMMINE	MINORI (0-17 ANNI)	ADULTI (18-64 ANNI)	ANZIANI (65 ANNI E PIÙ)	TOTALE ITALIANI
PRESENTI IL 1° GENNAIO	40	32	33	39	0	72
ACCOLTI NEL CORSO DELL'ANNO	15	13	27	1	0	28
DIMESSI NEL CORSO DELL'ANNO	22	18	19	19	0	38
PRESENTI IL 31 DICEMBRE	33	27	41	19	0	60

Ospiti stranieri	MASCHI STRANIERI	FEMMINE STRANIERE	TOTALE STRANIERI
PRESENTI IL 1° GENNAIO	0	0	0
ACCOLTI NEL CORSO DELL'ANNO	0	2	2
DIMESSI NEL CORSO DELL'ANNO	0	0	0
PRESENTI IL 31 DICEMBRE	0	2	2



Progetto SAI 554 Ancona provincia d'asilo

PROGETTO

Il progetto garantisce l'accoglienza di cittadini richiedenti protezione internazionale, dei titolari di protezione internazionale, nonché degli stranieri in prosieguo amministrativo affidati ai servizi sociali, al compimento della maggiore età. Possono essere accolti, inoltre, i titolari dei permessi di soggiorno per protezione speciale, per casi speciali, titolari di protezione sociale, vittime di violenza domestica, vittime di sfruttamento lavorativo, le vittime di calamità, i migranti cui è riconosciuto particolare valore civile, i titolari di permesso di soggiorno per cure mediche.

FINALITÀ

- Garantire accoglienza ai soggetti sopra indicati
- Fornire servizi di accoglienza e assistenza sanitaria, sociale e psicologica
- Favorire l'inserimento lavorativo e sociale dei soggetti accolti
- Supportare i soggetti accolti nel procedimento di riconoscimento della protezione internazionale tramite assistenza legale
- Promuovere percorsi di inserimento abitativo sul territorio della Provincia di Ancona e delle province vicine
- Promuovere la reciproca conoscenza culturale

OBIETTIVI

Promuovere percorsi virtuosi di inserimento socio-lavorativo di cittadini di paesi terzi nel contesto locale. Sostenere i soggetti ospitati nelle complesse fasi di conoscenza del territorio italiano, della lingua e della cultura locali, delle caratteristiche economiche e abitative del luogo in cui vivono.

Favorire l'integrazione multiculturale attraverso occasioni di scambio reciproco tra cittadini italiani e stranieri, al fine di abbattere i reciproci pregiudizi e creare le condizioni per rendere il soggetto immigrato consapevole del territorio, orientato ed in grado di inserirsi positivamente nel contesto.

RISULTATI

L'annualità 2022 ha visto incrementare il numero di beneficiari accolti all'interno del progetto di seguito alcuni indicatori nello specifico:

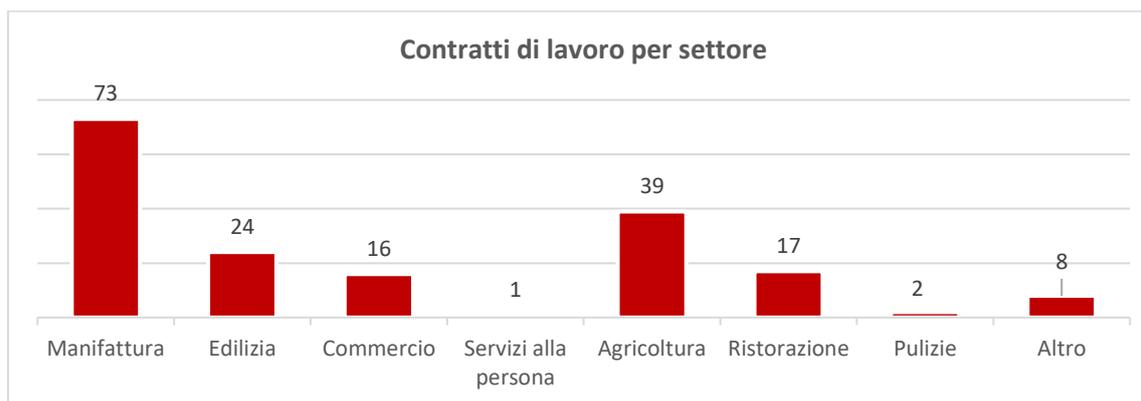
Descrizione	Utenti accolti				Nuclei Familiari		Nascite
	Totale	di cui maschi	di cui femmine	di cui minori	Totale	di cui monoparentali	
Beneficiari SAI	305	269	36	33	18	12	1

Di questi il 55% sono asiatici, il 36% africani e il 9% europei.

Di seguito sono riportati di dati relativi ad inserimenti lavorativo, istruzione, formazione e tirocini.

• **INSERIMENTO LAVORATIVO**

	Di lavoro complessivamente stipulati dai beneficiari	Con durata maggiore a 6 mesi
Numero contratti	180	34%



• **ISTRUZIONE**

	ADULTI inseriti a corsi di lingua italiana (iscritti a corsi interni + corsi del CPIA)	MINORI iscritti in percorsi di istruzione scolastica (scuola dell'infanzia, elementari, medie, superiori)
Numero beneficiari	198	23

• **FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Iniziative formative organizzate dal progetto	N. beneficiari coinvolti	Beneficiari che hanno partecipato a corsi esterni (iniziative formative varie)	Voucher per iscrizione a scuole guida nel 2022
Logistica	8		
Agricoltura	13		
Trasformazione prodotti agricoli	9		
TOTALE	30	15	3

• **TIROCINI FORMATIVI**

Nel 2022 gli utenti hanno inoltre realizzati **25 tirocini formativi**

Progetto IN- integrazione multiculturale

Vivere Verde ha stipulato con la **Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Ancona- il “Progetto IN”** per il Servizio di prima accoglienza di cittadini di paesi terzi, richiedenti protezione internazionale.

Le nostre strutture sono concentrate maggiormente sul territorio di Fabriano e, in maniera residuale, nel comune di Ancona.

ATTIVITÀ E SERVIZI

Sono promosse diverse iniziative volte a promuovere l'integrazione ed il benessere psico-sociale dei soggetti ospiti presso le nostre strutture, allo scopo di garantire un inserimento idoneo ed efficace all'interno del tessuto sociale.

OBIETTIVI

Fornire servizi di accoglienza e assistenza sanitaria, sociale e psicologica
Favorire l'inserimento lavorativo e sociale dei soggetti accolti
Supportare i soggetti accolti nel procedimento di riconoscimento della protezione internazionale tramite assistenza legale
Permettere al soggetto immigrato di conoscere il territorio che lo ospita nonché il contesto socio-culturale e normativo in cui è inserito.

DESTINATARI

Il Progetto IN può accogliere 57 maggiorenni, uomini singoli, provenienti in prevalenza da Asia e Africa. Accedono al progetto in quanto richiedenti protezione internazionale, in stato di indigenza. Il loro inserimento è gestito dal Ministero degli Interni per mezzo della Prefettura di Ancona.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il Progetto IN accompagna gli ospiti durante il percorso legale relativo alla loro richiesta d'asilo, fino all'esito della stessa. La permanenza nel progetto dipende dall'esito dell'audizione presso la Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale e può concludersi con l'uscita del beneficiario dai circuiti dell'accoglienza oppure con il suo trasferimento all'interno di un progetto SAI, non necessariamente sullo stesso territorio.

Durante questo periodo l'equipe si occupa di vari aspetti: assistenza sanitaria, servizio di mediazione linguistica, servizio di orientamento al territorio e supporto nella gestione degli appartamenti.

DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA

Il Progetto IN si sviluppa nei territori comunali di Ancona, Cerreto d'Esi e Fabriano, attraverso il modello dell'accoglienza diffusa. I richiedenti protezione internazionale vengono infatti ospitati presso appartamenti condominiali che ospitano massimo 8 persone.

Tale modello di accoglienza ha come obiettivo quello di permettere agli ospiti di essere autonomi nella gestione dell'appartamento, facilitare la conoscenza del territorio, dei suoi servizi e delle modalità di accesso agli stessi in autonomia. Inoltre, favorisce il processo di inclusione sociale di piccoli gruppi di richiedenti asilo all'interno del territorio.

RISULTATI

Nel 2022 sono transitati all'interno del progetto 70 beneficiari a fronte di 58 posti disponibili. Le nazionalità prevalenti dei beneficiari sono: Bangladesh (28) e Pakistan (17).

Pronto Intervento Sociale minori

“Il PIS è un servizio previsto dalla L.N. 328/00 che lo riconosce come livello essenziale di assistenza da garantire nei confronti di **soggetti che versino in situazioni di emergenza e urgenza sociale**. Il PIS interviene nei casi in cui si verifica una condizione di abbandono e di disagio estremo nella quale la persona si trovi senza apparente possibilità di attivare nell'immediato e autonomamente soluzioni sufficientemente adeguate ad alleviare la condizione di bisogno stessa.”

I servizi e lo svolgimento delle attività relative alla gestione del servizio Pronto intervento sociale sovra territoriale vengono effettuati in orario di chiusura dei servizi sociali territoriali.

COMUNI E AMBITI IN CONVENZIONE

I Comuni e Ambiti con i quali abbiamo avuto nel 2022 le convenzioni sono 8: Ancona, Fano, Falconara Marittima, Unione Dei Comuni Della Marca Senone, Asp9, Esino Frasassi, Ats 13 Osimo, Ats 7 Fossombrone.

I Comuni principali dai quali abbiamo ricevuto più richieste: Ancona, Fano, Falconara.

ATTIVITÀ E RISULTATI

Nel 2022 Vivere Verde ha provveduto alla realizzazione di **131 interventi di pronto intervento sociale nel territorio marchigiano**.

COMUNE/ATS	NUMERO INTERVENTI	NUM. DESTINATARI IN STRUTTURE VIVERE VERDE
ANCONA	71	8
FANO	26	2
FALCONARA	14	1
UNIONE MARCA SENONE	7	0
ASP9	4	0
ESINO FRASASSI	6	0
ATS 13 – OSIMO	1	1
ATS 7 - FOSSOMBRONE	2	0
TOTALE	131	12

Laboratori e attività

MUSICOTERAPIA

Il laboratorio di musicoterapia è stato svolto dal musicoterapeuta Dott. Renzo Canafoglia, che ha tenuto in totale dieci incontri. Al laboratorio hanno partecipato 9 ragazzi del Centro Diurno “Il Cortile”. Nei vari incontri, i ragazzi hanno avuto la possibilità di utilizzare diversi strumenti musicali (chitarra, tamburo, triangolo, ecc.).

Gli obiettivi perseguiti erano:

- Favorire un incremento dei tempi attentivi;
- limitare i comportamenti problema;
- diminuire il ricorso ad eventuali stereotipie o auto-stimolazioni;
- perseguire il rispetto della turnazione e dei tempi di dialogo;
- migliorare l'autostima;
- creare momenti ludici e rilassanti sia per il singolo utente che per tutto il gruppo di lavoro.

ARTETERAPIA

Il percorso dal titolo “Io Donna” si è svolto presso la comunità “Il Cedro”, a cura di Isabella Giampieretti. Il laboratorio ha avuto lo scopo unire la crescita personale e la creatività attraverso l'immagine veicolo di relazione, ascolto e trasformazione.



LABORATORI DI CUCINA

In tutte le comunità si svolgono attività di cucina, anche di piatti tipici del paese d'origine dell'ospite.

Il laboratorio prevede: pianificazione, spesa, realizzazione e consumazione in condivisione della pietanza preparata. La finalità è quella di far acquisire agli ospiti autonomie su un piano funzionale, pratico e manipolativo favorendo la socializzazione e la collaborazione tra i vari utenti.

Il lavoro di gruppo è sempre guidato dagli educatori e si fonda sull'apprendimento cooperativo.



LABORATORIO ORTO E GIARDINAGGIO

In tutte le comunità educative si realizzano laboratori di cura dell'orto, fiori e pulizia del verde. L'obiettivo è il prendersi cura di qualcosa che cresce e prende vitalità attraverso le proprie mani e attenzioni condivise e partecipate.



IPPOTERAPIA

Dal mese di gennaio al mese di dicembre, alcuni ragazzi del centro diurno "Il Cortile" si sono recati c/o il Centro Ippico Valcesano per svolgere le lezioni di ippoterapia. In particolare, alcuni di loro salgono a cavallo mentre altri si occupano della pulizia dello stesso.

LABORATORIO DELLA CARTA RICICLATA

Due volte a settimana i ragazzi del centro diurno "Il Cortile" sono stati impegnati nel laboratorio della carta riciclata che prevede i seguenti passaggi:

- Sminuzzare fogli di giornale;
- Mettere i pezzetti di carta a macerare nell'acqua;
- Inserire i pezzetti di carta macerati in uno stampo;
- Mettere lo stampo ad asciugare.

LABORATORI DI PITTURA E CREATIVI

In tutte le comunità si svolgono laboratori di pittura e creatività attraverso tempere, tele, cartoncini, materiali di riciclo e immagini si veicola l'espressione emotiva di vissuti e significati, sempre in un contesto di condivisione relazionale.



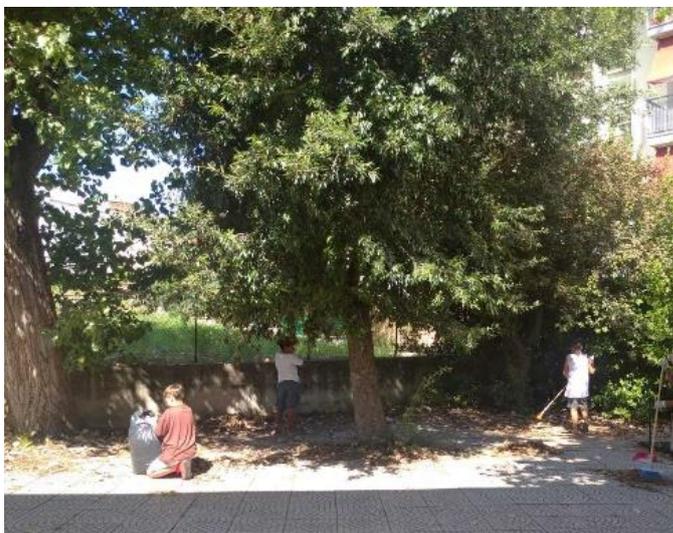
LABORATORIO DEL MOSAICO

A partire dal mese di settembre, due volte a settimana, i ragazzi del centro diurno sono stati impegnati nel laboratorio di mosaico che ha visto la produzione di sottopentola e vasetti da utilizzare, tra le altre cose, per i regali di Natale da dare alle famiglie. L'equipe ha provveduto a recuperare materiale di riciclo, dai vasetti di terracotta alle piastrelle, grazie alla collaborazione di Ciriachi edilizia).



ATTIVITA' DI "PULIZIA" ESTERNA DEL CENTRO DIURNO

L'attività ha l'obiettivo di coinvolgere gli utenti nella cura degli spazi e ambienti da loro utilizzati. Viene effettuato un paio di volte al mese insieme all'educatore e si conclude con la raccolta dei rifiuti e lo smaltimento degli stessi nell'ottica di un'educazione civica e di rispetto all'ambiente



ATTIVITÀ DI SUPPORTO SCOLASTICO e CORSI DI APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA PER STRANIERI

Gli educatori nel momento dello svolgimento dei compiti e di sostegno all'apprendimento della lingua italiana per stranieri lavorano a fianco dei minori prima di tutto per renderli sicuri di loro stessi. Durante quest'attività si trova aiuto, ascolto, sostegno attraverso la didattica richiesta. Abitualmente si svolgono i compiti dati a casa dagli insegnanti e, esauriti questi, si possono colmare lacune oppure esercitarsi su vecchi o nuovi argomenti di studio. L'obiettivo è supportare i ragazzi nel trovare le proprie strategie e modalità organizzative.



SPORT

- **FITNESS:** alcuni minori delle comunità “Andrea Michela” e “ Pinocchio” hanno frequentato la palestra “Millenium” di Ancona. Alcuni minori della comunità “Andrea Michela” inoltre hanno frequentato la palestra “Body Line” a Jesi.
- **PISCINA:** alcuni ragazzi del centro diurno “Il cortile”, hanno partecipato all’attività del nuoto che viene svolta c/o la piscina “Saline” di Senigallia. Le lezioni vengono tenute da un’istruttrice.



- **CALCIO:** tutte le comunità hanno attivato convenzioni con le società sportive calcio della città di appartenenza facendo frequentare i corsi secondo età ai giovani ospiti calciatori.
- **PALLAVOLO:** la comunità “La Canterà” ha attivato corsi di mini volley e pallavolo per due minori ospiti presso l’”USD Pallavolo Senigallia”.
- **PATTINAGGIO:** la comunità “La Canterà” ha attivato la frequenza a un corso di pattinaggio per un minore ospite presso l’associazione sportiva “Luna Sport” di Senigallia.

ATTIVITÀ INTEGRAZIONE – PROGETTO IN E SAI 554

PERCORSI/PROGETTI LABORATORIALI

- **LABORATORIO ESPERENZIALE PASTA FRESCA-**
Dicembre 2022. Utenti SAI 554



LABORATORIO ESPERENZIALE DI PASTA FRESCA



- **CORSO DEL MIELE presso Azienda Luca Bianchi;**
EQUILIBRIO ECOSISTEMICO ATTRAVERSO
L'APICOLTURA – SCOPERTA MONDO DELLE API
con le famiglie afgane ospitate presso il Progetto SAI
554 a Fabriano e tutta l'equipe abbiamo trascorso una
giornata presso l'Azienda Agricola Luca Bianchi per
osservare il processo per la produzione del miele,
abbiamo poi mangiato insieme a pranzo e alla fine
etichettato i barattoli del miele.

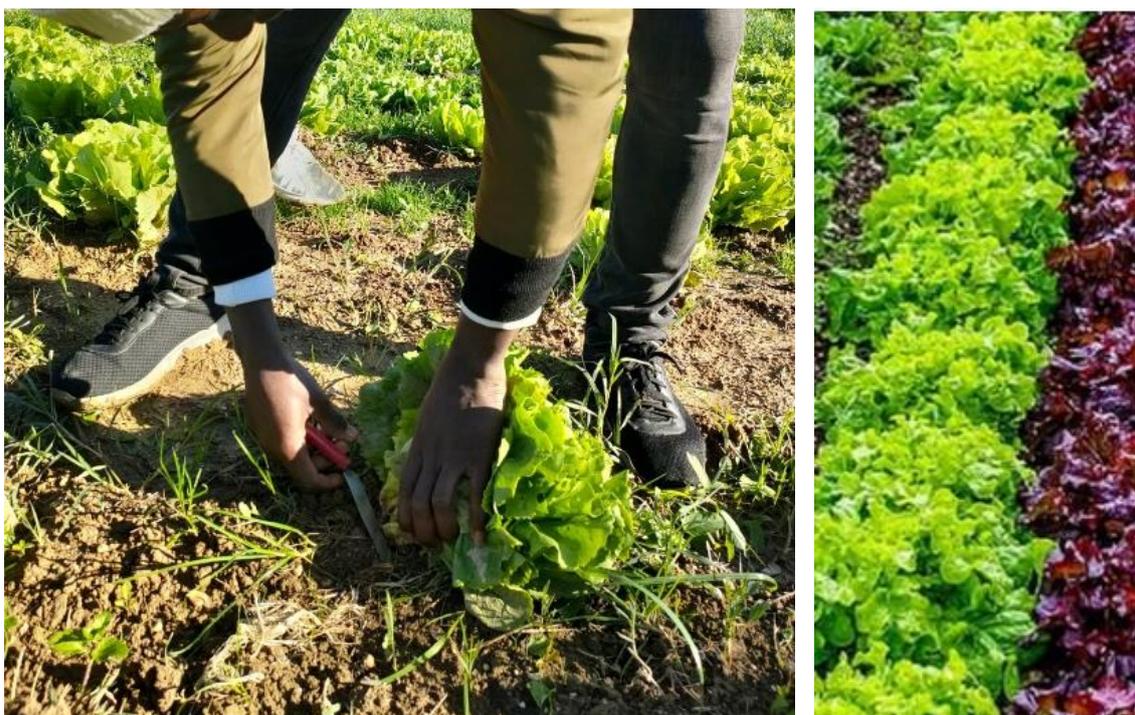


- **PROGETTO OLEUM – PRODUZIONE DELL'OLIO**

Il progetto OLEUM consiste nella realizzazione di un percorso specifico per gruppi di 15 ragazzi migranti che ancora devono terminare il loro itinerario di integrazione nella società; il progetto vuole far vivere loro un'esperienza coinvolgente e diretta, alla scoperta del mondo della produzione dell'olio a 360 gradi: dalla coltivazione alla spremitura fino alla degustazione, senza trascurare le dinamiche relazionali e di crescita linguistica. Durata: 4 giornate (ogni giorno verrà approfondita una delle 4 azioni progettuali); per favorire il coinvolgimento, i ragazzi della cooperativa a metà giornata prepareranno un pranzo frugale con menù a base di prodotti di stagione. Ogni giornata prevede quindi 4 ore laboratoriali al mattino e 3 al pomeriggio intervallate appunto dalla pausa pranzo.

- **PROGETTO HUMUS**

Il progetto HUMUS consiste nella realizzazione di un percorso specifico per gruppi di 15 ragazzi migranti che ancora devono terminare il loro itinerario di integrazione nella società; il progetto vuole far vivere loro un'esperienza coinvolgente e diretta, alla scoperta del mondo agricolo, inteso nei suoi aspetti multifunzionali (tecnici e professionali): dalla coltivazione alla trasformazione, senza trascurare le dinamiche relazionali e di crescita linguistica. Durata: 4 giornate (ogni giorno verrà approfondita una delle 4 azioni progettuali); per favorire il coinvolgimento, i ragazzi della cooperativa a metà giornata prepareranno un pranzo frugale con menù a base di prodotti di stagione. Ogni giornata prevede quindi 4 ore laboratoriali al mattino e 3 al pomeriggio intervallate appunto dalla pausa pranzo.



Eventi

GIORNATA MONDIALE DEL RIFUGIATO Jesi; 17 Giugno; Asp Ambito 9 e Comune di Jesi hanno invitato grandi e bambini alla festa programmata il 17 Giugno 2022, a partire dalle ore 16.30, ai giardini pubblici di Viale Cavallotti, in occasione della **Giornata Mondiale del Rifugiato**.

In questa occasione sono stati organizzati giochi, laboratori, musica, spettacoli e gran finale con gelato offerto a tutti. Anche alcuni utenti Vivere verde come, ad esempio, i beneficiari del Progetto IN di Fabriano hanno partecipato alla giornata mondiale del rifugiato, trascorrendo il pomeriggio presso i giardini pubblici di Jesi partecipando a vari laboratori ed avendo l'opportunità di vivere una giornata tutti insieme.

Un laboratorio della GMR è stato "CUCINA DAL MONDO".



La comunicazione

Vivere Verde realizza la maggior parte della propria comunicazione attraverso i canali digitali: sito internet e Facebook.



www.vivereverdeonlus.it

The screenshot shows the website's navigation menu with buttons for Home, Chi Siamo, Servizi, Formazione, News, Machi Malà, Careers, Certificazioni, and Contatti. Below the menu are two main content blocks: 'Chi Siamo' and 'Formazione'. To the right, there are three featured articles: 'il giornale aziendale "MACHI MALÀ"', 'TEA3TIME', 'LaBorArT', and 'MIND THE GAP'. At the bottom right, there is a call to action for donations: 'dona il 5 X mille vivere verde onlus'.





@vivereverdeonlus

Vivere Verde Onlus
 @VivereVerdeOnlus · 5 4 recensioni · Organizzazione no-profit

Home · Eventi · Informazioni · Foto · Altro

Informazioni Mostra tutto

Via Corvi 19.60019 Senigallia, Marche

Aggiornamenti sulle attività e sulle iniziative della Vivere Verde Onlus

2730 persone hanno messo "Mi piace" a questa Pagina, tra cui 13 dei tuoi amici

2947 persone seguono questa Pagina

431 persone si sono registrate qui

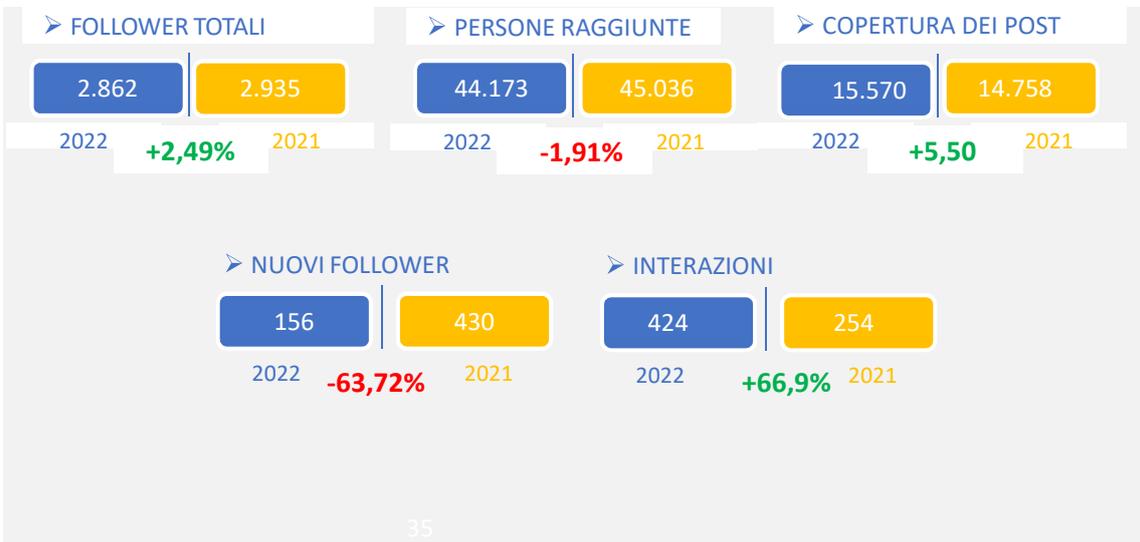
<http://www.vivereverdeonlus.it/>

071 65001

Vivere Verde Onlus
 25 novembre 2022 · 🌐

Si è svolta la nona edizione di **Libriamoci a scuola**, giornate di **#lettura** nelle **#scuole** a cui ha partecipato la nostra cooperativa con la **LETTURA MULTICULTURALE** coordinata dalla Referente **#ElenaStarna** con l'aiuto di un ragazzo ospite del Progetto SAI che si è prestato a leggere in francese.

All'attività hanno partecipato i **#genitori** madrelingua degli alunni non italiani che hanno tradotto il testo del libro **"Cane Nero" di Levi Pinfold** per poi leggerlo in classe, prima in...
 Altro...



Obiettivi futuri

Rafforzare la rete sul territorio

Per l'anno 2023 la Cooperativa nell'ottica di affermare ancora di più il proprio status e la propria immagine, andrà a migliorare e valorizzare molti aspetti legati sia alla comunicazione on line che a quella cartacea.

Sarà primario obiettivo, quello di raccontare attraverso i canali social, la nostra filosofia di lavoro oltre che avvicinare il tessuto sociale alle nostre realtà. Pertanto, verrà strutturato un lavoro che permetterà di fare emergere tutte quelle attività promosse sia all'interno che all'esterno dei nostri centri.

Altro tassello importante, sarà la rivisitazione del sito internet, che attraverso degli aggiornamenti grafici, di layout e nuovi contenuti andrà ad arricchire il racconto della nostra realtà.

Continuerà l'importante lavoro svolto nel territorio, la logica attuata è quella "selettiva", di fatto si intende esprimere una scelta orientata alla qualità della rete. Il concetto di rete è rappresentato dagli Enti che affiancano la Cooperativa nel processo di crescita e di stabilizzazione.

Negli anni si sono sviluppate molte partnership in vari contesti, dove la Vivere Verde opera da Pesaro a Fabriano, passando per Ancona, Falconara, Senigallia e Jesi. La Cooperativa che da qualche anno, ha scelto di promuovere e sviluppare le relazioni con quegli enti che nel tempo, hanno dimostrato lealtà e trasparenza, con i quali oltre al rapporto lavorativo si è individuato un valore umano e di "aiuto reciproco"; per questo il rafforzamento della rete nei prossimi anni non avrà una tendenza quantitativa, intesa come ampliamento del numero di partner, bensì come valorizzazione della rete già in essere ampliando il numero e la natura delle collaborazioni.

Potenziare le attività attualmente in essere

La strategia della Cooperativa negli anni ha previsto azioni differenti, una prima fase di "sviluppo ed espansione" indispensabile a produrre una "massa critica" necessaria ad un "posizionamento" all'interno dello scenario del Privato Sociale; questo obiettivo è stato raggiunto, oggi la Vivere Verde Onlus rappresenta un interlocutore ed un player di "peso" sia per il Servizio Pubblico che per gli altri Enti del terzo settore. Negli ultimi anni, invece, si è favorita una strategia maggiormente "conservatrice" e di stabilizzazione della filiera della Cooperativa, mantenendo sempre una forte attenzione alle differenti opportunità presenti sui territori, le analisi di investimento sono orientate alla riduzione del rischio e alla generazione di buone opportunità (meglio se in rete), questo chiaramente richiede tempi più lunghi e maturi nella possibile apertura di nuove strutture.

L'anno 2023 vedrà la partenza del progetto GOL Formazione e Lavoro, un progetto legato a fondi del PNRR. La Vivere Verde, partner di una delle cordate che si è aggiudicata il bando (3° classificata su 12), andrà a gestire nei territori di Jesi e Falconara 2 aule didattiche. In particolare, nel territorio di Jesi verrà avviato un ufficio del lavoro che diventerà uno sportello di supporto al Centro per l'Impiego territoriale. Questo servizio, prevederà anche l'Accreditamento da parte del nostro Ente come ufficio lavoro presso la Regione Marche.

Un altro importante passo che vuole essere intrapreso, è quello di poter valorizzare chi opera all'interno dei servizi residenziali per minori e mamme con figli. Con tutto il gruppo direttivo, verrà avviata una riflessione per definirne le caratteristiche e le modalità

Migliorare la qualità dei servizi

All'interno dei possibili potenziamenti di "servizi offerti" la Cooperativa già da anni ha promosso attivamente azioni di sviluppo di qualità sia per l'ospite che per il dipendente fino al Servizio Inviante.

Questi "servizi" possono essere espressi come risposta a dei "bisogni"; tra le azioni adottate possono essere citati alcuni nuovi servizi nati per rispondere a delle emergenze ma ormai consolidati ed indispensabili come il Pronto Intervento Sociale per Minori, ma lo stesso vale per i servizi di Integrazione, intesi come ricerca tirocini lavorativi e formativi per gli ospiti accolti. Questi solo per annoverarne alcuni, nella visione futura ci si orienta a razionalizzare i servizi già esistenti nella Vivere Verde ma non ottimizzati o conosciuti da tutti i dipendenti (Coordinatori, Psicologi, Educatori ed Operatori) della Cooperativa in modo da valorizzare tutto il potenziale inesperto.

RISULTATI ECONOMICO FINANZIARI

I numeri di bilancio

STATO PATRIMONIALE	2022	2021
ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	8.400	8.300
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	495.295	485.503
II - Immobilizzazioni materiali	148.273	149.353
III - Immobilizzazioni finanziarie	213.074	184.947
Totale immobilizzazioni (B)	856.642	819.803
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	4.980	4.750
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.122.614	2.065.089
Totale crediti	3.122.614	2.065.089
IV - Disponibilità liquide	278.327	54.768
Totale attivo circolante (C)	3.405.921	2.124.607
D) Ratei e risconti	78.139	59.266
TOTALE ATTIVO	4.349.102	3.011.976
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	47.400	42.900
IV - Riserva legale	95.141	73.365
V - Riserve statutarie	88.913	40.281
VI - Altre riserve	(1)	1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.516	72.585
Totale patrimonio netto	240.969	229.132
B) Fondi per rischi e oneri	80.000	20.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	684.379	547.968
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.940.295	1.571.907
esigibili oltre l'esercizio successivo	329.627	580.281
Totale debiti	3.269.922	2.152.188
E) Ratei e risconti	73.832	62.688
TOTALE PASSIVO	4.349.102	3.011.976

CONTO ECONOMICO	2022	2021
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.940.840	6.682.926
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	120.818	
Altri	114.653	50.442
Totale altri ricavi e proventi	235.471	50.442
Totale valore della produzione	7.176.311	6.733.368
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	851.537	667.395
7) per servizi	1.507.388	1.370.455
8) per godimento di beni di terzi	694.656	654.459
9) per il personale		
<i>a) salari e stipendi</i>	2.768.263	2.697.911
<i>b) oneri sociali</i>	668.288	661.622
<i>c), d), e) trattamento di fine rapporto, altri costi del personale</i>	265.917	207.620
Totale costi per il personale	3.702.468	3.567.153
10) ammortamenti e svalutazioni		
<i>a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni</i>	88.971	172.206
<i>a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	53.175	93.980
<i>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	35.796	78.226
<i>d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante</i>		
Totale ammortamenti e svalutazioni	88.971	172.206
11) variazione delle rimanenze di mat prime, suss, di consumo e merci	-230	555
12) accantonamenti per rischi	80.000	20.000
14) oneri diversi di gestione	109.221	96.447
Totale costi della produzione	7.034.011	6.548.670
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	142.300	184.698
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
<i>d) proventi diversi dai precedenti</i>	38	31
17) interessi e altri oneri finanziari	98.376	79.687
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(98.338)	(79.656)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
<i>a) di partecipazioni</i>	0	1.609
<i>b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni</i>	6.744	299
<i>c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost partecipazioni</i>		
Totale svalutazioni	6.744	1.908
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 -19)	(6.744)	(1.908)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	37.218	103.134
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(27.702)	(30.549)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	9.516	72.585

L'utile prodotto in questo esercizio deve essere destinato a riserva legale, che è indivisibile nelle cooperative, almeno per il 30% degli utili netti annuali, qualunque sia l'ammontare del fondo stesso, un'ulteriore quota degli utili netti annuali pari al 3% deve essere corrisposta ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

La destinazione del residuo viene imputata a riserva indivisibile secondo l'art. 12 della Legge 904/77.

DESTINAZIONE RISULTATO D'ESERCIZIO	2022
Risultato d'esercizio al 31/12/2022	9.516
30% a riserva legale	2.855
Riserva straordinaria indivisibile	6.376
3% fondi mutualistici per la cooperazione	285

TREND DEI RICAVI E PROVENTI	2022	2021
Ricavi e proventi (voce Valore della produzione bilancio CEE)	7.176.311	6.733.368

DETTAGLIO DEI RICAVI E PROVENTI	2022	2021
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-assistenziali e socio-educativi	6.858.059	6.671.580
Ricavi da soggetti Privati	195.570	11.346
Altri Ricavi e Proventi da privati	1.864	47.653
Contributi pubblici	120.818	2.789
TOTALE	7.176.311	6.733.368

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO	2022	2021
Capitale Sociale	47.400	42.900
Totale Riserve	184.053	113.647
Utile/Perdita d'esercizio	9.516	72.585
Perdite Pgresse	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	240.969	229.132

ALTRI DETTAGLI	2022	2021
CONTO ECONOMICO		
Risultato Netto d'Esercizio	9.516	72.585
Eventuali ristorni a Conto Economico		-
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	142.300	184.698

COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE		
Capitale Sociale	47.400	42.900
- capitale versato da soci cooperatori lavoratori	47.400	42.900
- capitale versato da soci sovventori - finanziatori	0	0

COSTO DEL LAVORO		
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CE)	3.702.468	3.567.153
Peso su Totale Valore della Produzione	52%	53%

Dettaglio dei ricavi

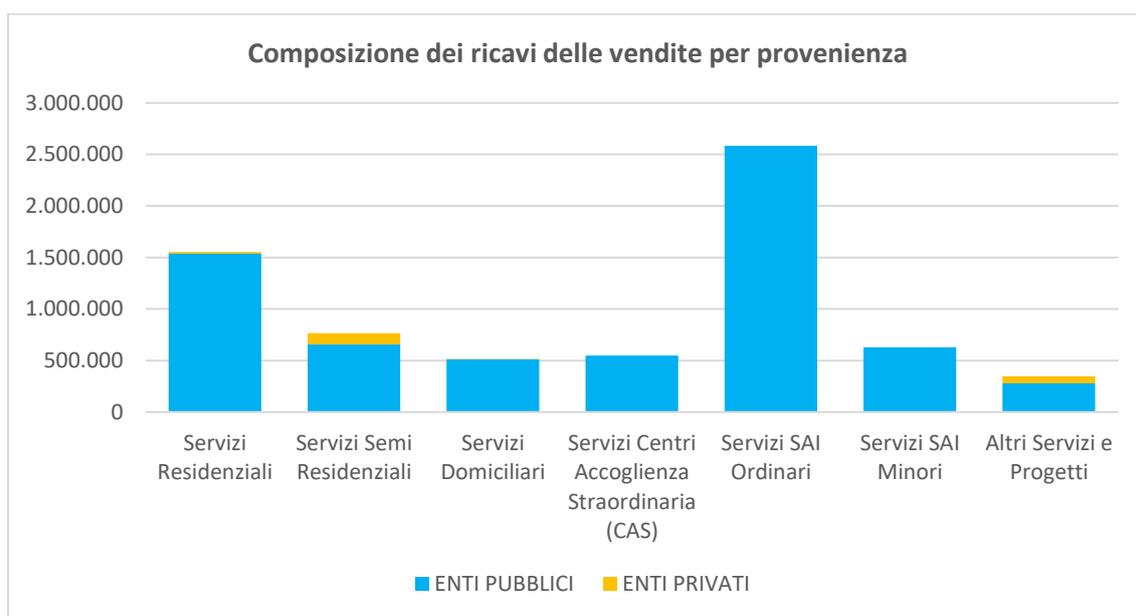
I ricavi e proventi di Vivere Verde derivano per il 99,1% da fonti pubbliche e per il restante 0,8% da fonti private.

Da un'analisi più dettagliata emerge che **6,7 milioni di euro (99%) deriva da convenzioni con Enti Pubblici del territorio per la gestione dei servizi sociali, socio-assistenziali e socio-educativi**, 60 mila euro (0,9%) da ricavi da privati e la restante parte di circa 3 milioni da contributi pubblici (0,1%).

Come dimostrato dai dati esposti nella tabella che segue la cooperativa è molto attenta alla diversificazione dei servizi e di conseguenza dei ricavi, ciò sia per dare una maggior risposta ai bisogni del territorio che per ridurre i rischi di gestione.

DESCRIZIONE	ENTI PUBBLICI	ENTI PRIVATI	TOTALE
Prestazioni di servizio	6.745.270	195.570	6.940.840
Altri ricavi	112.789	1.863	114.653
Contributi e offerte	120.818		120.818
TOTALE	6.978.877	197.433	7.176.311

COMPOSIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE	ENTI PUBBLICI	ENTI PRIVATI	TOTALE
Servizi Residenziali	1.537.827	15.533	1.553.360
Servizi Semi Residenziali	655.579	108.214	763.793
Servizi Domiciliari	511.114	2.727	513.841
Servizi Centri Accoglienza Straordinaria (CAS)	547.912		547.912
Servizi SAI Ordinari	2.584.977		2.584.977
Servizi SAI Minori	629.497		629.497
Altri Servizi e Progetti	278.364	69.096	347.460
TOTALE	6.745.270	195.570	6.940.840



Raccolta fondi

Nel 2022 Vivere Verde non ha realizzato alcuna attività di raccolta fondi strutturata.

Gli unici contributi percepiti ammontano a 120.818 euro derivanti da contributi da parte della Regione Marche per contrastare l'emergenza sanitaria SARS Covid-19:

- € 61.480,00 DGR 483/22 - decreto 48/ISR/2022
- € 26.100,00 DGR 1386/22 - decreto 59/ISR/2022
- € 8.201,64 DGR 1003/22 - decreto 24/ISR/2022
- € 25.036,58 DGR 1033/22 - decreto 48/ISR/2022

Inoltre, nel 2022 Vivere Verde ha ricevuto 1.163 euro da 5x1000 e 700 euro da donazioni da privati; entrambe le cifre sono state imputate nella voce "Altri ricavi".

Segnalazione amministratori

L'annualità 2022 è stata contraddistinta da alcuni eventi che hanno imposto alla Cooperativa di adottare delle scelte di rilievo dal punto di vista gestionale ed operativo.

A causa di un incendio verificatosi il 13 giugno è stata interrotta l'attività svolta presso la comunità educativa "Giove" di Fano. L'incendio ha provocato principalmente danni al piano superiore della struttura, ma fortunatamente nessuno dei presenti tra educatori e minori accolti, ha subito lesioni dall'accaduto. A seguito di tale evento la Cooperativa ha trasferito gli utenti presso altri centri del territorio ed ha reimpiegato il personale dipendente in altri servizi della stessa. La Cooperativa ha incaricato un perito per la stima dei danni causati dall'incendio. Al fine di concludere le procedure di negoziazione con le parti e di ricevere comunicazioni ufficiali da parte di Generali Assicurazioni è stato predisposto un computo metrico estimativo con il dettaglio delle opere edili da attuare per il ripristino di quanto danneggiato.

In attesa della definizione della controversia e alla luce di quanto esposto è stato costituito un fondo accantonamento rischi pari ad € 80.000.

Nel 2022 è stata inoltre chiusa anche la Comunità educativa per minori di Gallignano, sostituita dalla nuova struttura denominata "Andrea Michela" sita in Jesi in via San Pietro Martire 12. Tale sostituzione ha visto il trasferimento in toto sia dell'equipe che dei minori accolti.

La tua opinione

Ricevere impressioni e giudizi da parte di un numero elevato di soggetti interessati al miglioramento del documento e della nostra gestione è per noi molto importante. Invitiamo pertanto tutti i lettori a presentare osservazioni, suggerimenti e domande sia sul bilancio sociale che sull'attività realizzata.

Tutte le indicazioni che ci perverranno ci saranno utili per migliorarci e per questo vi ringraziamo fin d'ora.

Di seguito sono indicati i riferimenti da utilizzare per le vostre comunicazioni:

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE VIVERE VERDE ETS

Via Corvi, 19 60019 Senigallia (AN)

Telefono: (+39) 071.65001

E-mail: info@vivereverdeonlus.it

Vi ringraziamo molto per averci dedicato il vostro tempo e restiamo in attesa di indicazioni da parte vostra.

V I V E R E
V E R D E
E T S

Cooperativa
Sociale